

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.

BILANCIO AL 31.12.2011

LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI S.p.A.

Sede legale in Milano - Via Senigallia n. 18/2

Capitale sociale Euro 36.800.000

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese

Ufficio di Milano 00436950109

Partita IVA 11929770151

Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00009

Società facente parte del Gruppo Assicurativo

FONDIARIA-SAI, iscritto al n. 030

dell'Albo Gruppi Assicurativi

Direzione e coordinamento FONDIARIA-SAI S.p.A.

Verbale dell'Assemblea degli Azionisti

del 23 aprile 2012

Alle ore 10,20 del giorno 23 aprile 2012, presso la sede della società in Milano - Via Senigallia n. 18/2, prosegue, in sede ordinaria, l'Assemblea degli azionisti riunitasi in prima convocazione, essendosi testé conclusasi la parte straordinaria della stessa, verbalizzata dal Notaio dott. Marcello Grossi.

In assenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Emanuele Erbetta, gli Azionisti all'unanimità eleggono a presiedere l'odierna riunione l'Amministratore Delegato della Società dott. Giorgio Marchegiani.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea designa quale Segretario il dott. Alessandro Bortolini.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- sono sempre presenti i medesimi Consiglieri e Sindaci presenti all'Assemblea - parte straordinaria -, Signori:
 - . dott. Giorgio Marchegiani Amministratore Delegato
 - . dott. Giuseppe Aldè Sindaco effettivo
 - . dott.ssa Gloria Marino Sindaco effettivo
- hanno giustificato l'assenza gli altri Consiglieri e Sindaci;
- è presente l'Azionista MILANO ASSICURAZIONI S.p.A., con sede in Milano, portatore di n. 36.788.443 azioni ordinarie, per delega scritta al dott. Severino Bartolini, che verrà conservata agli atti, rappresentanti il 99,969% del capitale sociale.

Il Presidente, verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, invitati a far presente eventuali casi di carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge, che non vengono segnalati, dopo aver precisato che LIGURIA - Società di Assicurazioni è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fondiaria-SAI S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile e che fa parte del

Gruppo Assicurativo Fondiaria-SAI, iscritto al n. 030 dell'Albo Gruppi, e dopo aver illustrato sinteticamente ai presenti le regole e le modalità di svolgimento dell'assemblea, dichiara l'assemblea regolarmente costituita anche in sede ordinaria ed atta a deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte straordinaria

. OMISSIS

Parte ordinaria

1. Presentazione del Bilancio al 31.12.2011, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti. Nomina del Presidente. Determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio Sindacale, designazione del Presidente e determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per il novennio 2012-2020.

Si procede quindi nello svolgimento dei lavori della parte ordinaria.

1. Presentazione del Bilancio al 31.12.2011,
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla
gestione, Relazione del Collegio Sindacale,
Relazione della Società di Revisione e
deliberazioni relative;

Il Presidente si accinge a dare lettura della
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla
gestione al 31 dicembre 2011, del bilancio al 31
dicembre 2011 e della Relazione della Società di
revisione incaricata.

Su proposta del dott. Severino Bartolini,
rappresentante del socio MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.,
viene omessa la lettura del bilancio e delle
relazioni degli Amministratori, del Collegio
Sindacale, della società di revisione e dell'Attuario
- il cui testo è stato distribuito agli intervenuti -
e viene invece data unicamente lettura della proposta
di ripianamento della perdita di esercizio contenuta
nella Relazione sulla gestione.

Il Presidente procede alla lettura della seguente
proposta di deliberazione:

"Signori Azionisti,

Viste la relazione sulla gestione e la relazione del
Collegio Sindacale, vista inoltre la relazione della
società di revisione (il tutto a disposizione dei

soci, unitamente al bilancio, presso la sede sociale ai sensi di legge), sottoponiamo alla vostra approvazione, oltre al bilancio, il ripianamento della perdita dell'esercizio di euro 44.091.503,46 mediante utilizzo, per pari importo, della riserva "versamenti in conto capitale" che ammonta a euro 46.483.166,29 ed il cui saldo, dopo tale operazione, se da Voi approvata, ammonterà a euro 2.391.662,83".

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

L'Azionista MILANO ASSICURAZIONI S.p.A., come sopra rappresentato, dichiara di condividere la proposta di deliberazione in merito al ripianamento della perdita dell'esercizio, anticipando altresì il proprio voto favorevole all'approvazione del bilancio.

Nessuno richiedendo più di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, accertato che le presenze non sono variate rispetto alla rilevazione iniziale, invita l'Assemblea a deliberare sul primo punto dell'ordine del giorno.

L'assemblea all'unanimità e con manifestazione di volontà espressa per alzata di mano,

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione

sulla Gestione,

- viste le risultanze dell'esercizio 2011 che chiude con una perdita di euro 44.091.503,46 e la relativa proposta di ripianamento formulata,
- vista la Relazione della società di revisione,
- vista la Relazione del Collegio Sindacale,

delibera

- 1) di approvare il bilancio dell'esercizio 2011 della Società;
- 2) di ripianare la perdita dell'esercizio di Euro 44.091.503,46 mediante utilizzo, per pari importo, della riserva "versamenti in conto capitale" che ammonta a euro 46.483.166,

Il Bilancio al 31 dicembre 2011, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di revisione vengono depositati agli atti della Società.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti. Nomina del Presidente. Determinazione del compenso;

Il Presidente rammenta che in occasione dell'odierna Assemblea viene a scadere per decorso triennio, il mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione ed invita pertanto l'Assemblea a deliberare in merito,

previa determinazione del numero dei Consiglieri.

Il Presidente ringrazia i Consiglieri uscenti per la fattiva opera svolta a favore della Società.

Prende la parola il dott. Severino Bartolini, rappresentante dell'Azionista MILANO ASSICURAZIONI S.p.A., proponendo, per il triennio che scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2014:

- di determinare in sei il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, così come consentito dallo Statuto sociale;
- di nominare quali componenti il Consiglio di Amministrazione i Signori:
 - prof. Umberto Bocchino
 - dott. Stefano Carlino
 - dott. Emanuele Erbetta
 - dott. Giorgio Ambrogio Marchegiani
 - rag. Ettore Rigamonti
 - sig.ra Alessandra Talaricotutti cittadini italiani.
- di consentire ai medesimi Amministratori di far parte o entrare a far parte di consigli di altre società, ai sensi dell'articolo 2390 del Codice Civile;
- di determinare in euro 5.000 il compenso annuo

loro - rapportato alla permanenza nella carica -
da corrispondere a ciascun Amministratore per la
carica;

- di nominare Presidente del Consiglio di
Amministrazione il dott. Emanuele Erbetta.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno richiedendo di intervenire, il Presidente
passa alla votazione sul secondo punto dell'ordine
del giorno.

L'assemblea all'unanimità e con manifestazione di
volontà espressa per alzata di mano

delibera

- di determinare in sei il numero dei componenti il
Consiglio di Amministrazione, così come consentito
dallo Statuto sociale;
- di nominare Amministratori per i tre esercizi 2012-
2013-2014 e cioè fino all'assemblea di approvazione
del bilancio al 31 dicembre 2014 i Signori:
 - . prof. Umberto Bocchino, nato a Pinerolo (TO) il
19 agosto 1959
 - . dott. Stefano Carlino, nato a Brescia il 4
agosto 1964,
 - . dott. Emanuele Erbetta, nato a Novara il 23
marzo 1953,
 - . dott. Giorgio Ambrogio Marchegiani, nato a

Milano il 27 maggio 1965,

. rag. Ettore Rigamonti, nato a Monza (MI) il 10
settembre 1949

. sig.ra Alessandra Talarico, nata a Catanzaro il
3 agosto 1967,

tutti domiciliati per la carica presso la sede
della Società e tutti cittadini italiani, i quali
resteranno in carica per il triennio 2012/2014 e
cioè fino all'assemblea di approvazione del
bilancio al 31 dicembre 2014;

- di consentire ai medesimi Amministratori di far
parte o entrare a far parte di consigli di altre
società, ai sensi dell'articolo 2390 del Codice
Civile;
 - di determinare in euro 5.000 il compenso annuo
lordo - rapportato alla permanenza nella carica -
da corrispondere a ciascun Amministratore per la
carica;
 - di nominare Presidente del Consiglio di
Amministrazione il dott. Emanuele Erbetta.
3. Nomina del Collegio Sindacale, designazione del
Presidente e determinazione dell'emolumento ai
Sindaci effettivi

Il Presidente rammenta che in occasione dell'odierna
Assemblea viene a scadere per decorso triennio il

mandato dei componenti il Collegio Sindacale,
nominato per gli esercizio 2009-2010-2011
dall'assemblea del 22 aprile 2009.

Dopo aver ringraziato il Collegio Sindacale per la
fattiva opera svolta a favore della Società, invita
l'Assemblea a deliberare in merito.

Prende la parola il dott. Severino Bartolini,
rappresentante del socio MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.,
proponendo, per il triennio che scadrà con
l'Assemblea di approvazione del bilancio al
31.12.2014:

- di nominare i Signori:

- | | |
|------------------------------------|-------------------|
| . prof. Giovanni Ossola | Presidente del |
| | Coll. Sindacale |
| . dott.ssa Gloria Francesca Marino | Sindaco effettivo |
| . prof. Fabio Serini | Sindaco effettivo |
| . dott.ssa Ombretta Cataldi | Sindaco supplente |
| . dott. Roberto Seymandi | Sindaco supplente |

tutti cittadini italiani, iscritti al Registro dei
Revisori Contabili ed in possesso dei requisiti di
onorabilità e di professionalità richiesti dalla
normativa di settore.

- di determinare l'emolumento ai Sindaci effettivi
per i tre esercizi 2012, 2013 e 2014 nell'importo
di euro 12.000 lordi annui per il Presidente del

Collegio Sindacale e di euro 8.000 lordi annui per ciascuno dei Sindaci effettivi.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione.

Nessuno richiedendo di intervenire, il Presidente passa alla votazione sul terzo punto dell'ordine del giorno.

L'assemblea all'unanimità e con manifestazione di volontà espressa per alzata di mano

delibera

- di nominare componenti del Collegio Sindacale i signori:

- . prof. Giovanni Ossola, nato a Torino il 24 aprile 1955, Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale,

- . dott.ssa Gloria Francesca Marino, nata a Milano il 4 maggio 1968, Sindaco effettivo;

- . prof. Fabio Serini, nato a Suvereto (LI) il 3 giugno 1969, Sindaco effettivo;

- . dott.ssa Ombretta Cataldi, nata a Torino il 9 luglio 1974, Sindaco supplente;

- . dott. Roberto Seymandi, nato a Savigliano (CN) il 2 luglio 1947, Sindaco supplente,

tutti cittadini italiani.

Il prof. Ossola e il dott. Seymandi sono iscritti al Registro dei Revisori Contabili con Decreto

Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 31/bis - IV serie Speciale del 21 aprile 1995; la dott.ssa Marino è iscritta al Registro dei Revisori Contabili con Decreto Ministeriale del 13 giugno 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 46/bis - IV serie Speciale del 16 giugno 1995; la dott.ssa Ombretta Cataldi è iscritta al Registro dei Revisori Contabili con Provvedimento del 5 dicembre 2003, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 97 IV serie speciale - del 12 dicembre 2003; il prof. Fabio Serini è iscritto al Registro dei Revisori Contabili con Decreto Ministeriale del 30 novembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 15 dicembre 2009.

I neonominati Sindaci rimarranno in carica per i tre esercizi 2012, 2013 e 2014 e cioè fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014;

- di determinare l'emolumento ai Sindaci effettivi per i tre esercizi 2012, 2013 e 2014 nell'importo di euro 12.000 lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale e di euro 8.000 lordi annui per ciascuno dei Sindaci effettivi.

I componenti danno atto che gli incarichi di

amministrazione e controllo ricoperti dai sindaci testé nominati presso altre società sono riportati negli elenchi che sono tenuti agli atti del presente verbale, previa dispensa di darne lettura.

4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per il novennio 2012-2020.

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 viene a scadere l'incarico di revisione del bilancio conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per il periodo 2006-2011.

Ricorda quindi che ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010, detto incarico deve essere conferito dall'Assemblea su proposta motivata dell'organo di controllo.

Il Presidente cede quindi la parola al Sindaco effettivo dott.ssa Gloria Marino la quale comunica - a nome del Collegio Sindacale - che è stata acquisita una apposita proposta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per lo svolgimento dell'incarico di revisione contabile per il periodo 2012-2020.

La dott.ssa Marino dà anzitutto lettura della proposta motivata del Collegio Sindacale all'assemblea in ordine al conferimento dell'incarico di revisione alla

società Deloitte & Touche per il periodo 2012-2020. La dott.ssa Marino illustra quindi i dati salienti della proposta del 16 febbraio 2012 ed in particolare informa che sono oggetto della medesima i seguenti servizi:

- la revisione legale del bilancio d'esercizio per gli anni dal 2012 al 2020 di Liguria Società di Assicurazioni S.p.A, secondo il piano di revisione contenuto nella proposta e redatto al fine di esprimere il giudizio di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010;
- l'attività di revisione contabile limitata della relazione semestrale per gli anni dal 2012 al 2020 (al 30 giugno);
- le attività di verifica nel corso d'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 14, 1° comma lett. b) del D.Lgs. 39/2010;
- le attività di verifica previste dalla normativa, dai principi di revisione e dalle migliori pratiche internazionali;
- l'attività di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio;

- le verifiche volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali (Modelli Unico, IRAP, 770 Semplificato e 770 Ordinario) in base all'art. 1, comma 5, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322.

Infine, la proposta prevede la relazione dell'attuario che esprime un giudizio sulla sufficienza delle riserve tecniche dell'impresa, avuto riguardo alle disposizioni del Codice della Assicurazioni private e tenuto conto di corrette tecniche attuariali.

Deloitte & Touche S.p.A. ha richiesto per lo svolgimento dei suddetti servizi un compenso annuo di euro 178.900 (con riduzione ad euro 170.000 con riferimento alle attività relative all'esercizio 2012, ad euro 170.000 per l'esercizio 2013 e ad euro 165.000 per gli anni successivi, dal 2014 al 2020) per un ammontare previsto di 1.900 ore di lavoro così suddivisi:

- euro 149.000 e 1.550 ore di lavoro per la revisione legale del bilancio d'esercizio inclusa la verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabile e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;

- euro 29.900 e 350 ore di lavoro per la revisione contabile limitata della relazione semestrale.

Gli onorari sopra indicati saranno adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di gennaio 2012) e decorrerà dalla revisione del bilancio dell'esercizio 2013. Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti l'onorario dell'attuario revisore, i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, le spese accessorie relative alla tecnologia ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 5%, il contributo di vigilanza a favore della Consob, nonché l'IVA.

In particolare l'onorario dell'attuario revisore, Dott. Stefano Visintin, è previsto in euro 21.000 - oltre a spese, IVA ed altri oneri di legge - per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale.

L'Assemblea, udita l'esposizione e condivisa la proposta del Collegio Sindacale, all'unanimità e con manifestazione di volontà espressa per alzata di mano,

delibera

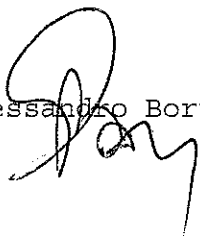
- di conferire alla Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico per i servizi di revisione contabile per il periodo 2012-2020, alle condizioni e nei termini contenuti nella proposta del 16 febbraio 2012;
- di approvare il compenso annuo di euro 175.000 per l'esercizio 2012, di euro 170.000 per l'esercizio 2013 e di euro 165.000 per gli esercizi successivi dal 2014 al 2020 da riconoscere a Deloitte & Touche S.p.A. per lo svolgimento dei servizi di revisione contabile.

La proposta motivata del Collegio Sindacale e la proposta della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. vengono depositate agli atti della Società.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente, dopo aver accertato il risultato della votazione, dichiara esaurita la parte ordinaria dell'assemblea alle ore 10,35.

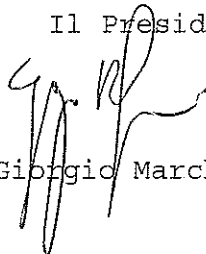
Il Segretario

(Alessandro Bortolini)



Il Presidente

(Giorgio Marchegiani)



LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2011

(i dati sono esposti in migliaia di euro)

Signori Azionisti,

sul quadro congiunturale dell'economia italiana pesano l'aggravarsi della crisi del debito sovrano che ha spinto al rialzo i costi di finanziamento, nonché l'effetto depressivo sul reddito disponibile delle famiglie delle manovre correttive di finanza pubblica. Nel terzo trimestre del 2011 il PIL dell'Italia è sceso dello 0,2% sul periodo precedente a seguito soprattutto della debolezza della domanda interna dovuta al calo dei consumi e degli investimenti. Un segnale positivo è tuttavia venuto dall'interscambio con l'estero che ha continuato a sostenere la dinamica del PIL: le esportazioni sono infatti cresciute dell'1,6% sul periodo precedente.

In autunno il quadro congiunturale è peggiorato: secondo proiezioni effettuate dalla Banca d'Italia il PIL sarebbe diminuito nell'ultimo trimestre del 2011 di circa mezzo punto percentuale per effetto della debolezza della domanda interna. Le vendite all'estero continuano invece a sostenere la crescita, anche se risentono del rallentamento del commercio mondiale e delle difficoltà di accesso al credito bancario che crea tensioni sul fronte della liquidità. Anche i giudizi delle imprese sulle prospettive a breve termine non sono favorevoli. Preoccupa soprattutto la crisi di fiducia dei consumatori: negli ultimi mesi del 2011 i consumi delle famiglie sono calati di un ulteriore 0,2% dopo tre trimestri di sostanziale ristagno, a seguito della debolezza del reddito disponibile e del pessimismo sulle prospettive del mercato del lavoro.

In particolare gli acquisti di beni semidurevoli hanno segnato una contrazione, mentre è proseguita la modesta crescita delle spese per servizi. La tendenza in flessione delle vendite al dettaglio, delle immatricolazioni di autoveicoli e più in generale l'andamento degli ordini non prefigura un recupero nel breve periodo. Particolarmente preoccupante è l'indicatore del clima di fiducia dei consumatori che ha raggiunto in dicembre un livello inferiore a quanto registrato nel 2008.

Per quanto riguarda il settore assicurativo, l'agenzia di rating Fitch ne ha recentemente riveduto al ribasso l'*outlook* segnalando i pericoli connessi al forte legame tra la situazione finanziaria delle imprese assicuratrici e la stabilità del debito sovrano italiano. Il *downgrading*, secondo Fitch, è motivato dalla concentrazione della maggior parte degli operatori assicurativi italiani sul mercato domestico e dalla conseguente esposizione ai rischi interni. Le aspettative non sono positive in quanto le previsioni sull'andamento dell'economia rimangono negative con aspettative di peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie nel 2011 e nel 2012. Va tuttavia segnalato che la redditività tecnica nel

settore danni e l'andamento del comparto vita sembrano migliorare e le informazioni disponibili, ancora provvisorie, indicano per il settore assicurativo dei rami danni una raccolta complessivamente stabile caratterizzata da un andamento positivo della raccolta dei premi nel ramo R.C.A. Tuttavia, rispetto ad altri paesi europei, tale ramo non ha ancora raggiunto un punto di equilibrio per la frequenza più elevata e per la presenza di fenomeni criminosi concentrati prevalentemente in alcune aree territoriali del Paese. Per contro, la raccolta dovrebbe diminuire sensibilmente nel ramo C.V.T., a seguito della contrazione delle vendite di nuove autovetture e del conseguente deprezzamento di valore del parco assicurato. Nei rami danni non auto il valore complessivo del settore *property* (incendio e altri danni ai beni) e R.C.Generale dovrebbe risultare sostanzialmente invariato, mentre una leggera crescita dovrebbe rilevarsi per quanto riguarda i rischi connessi agli infortuni e alla malattia.

In questo contesto la Vostra società ha registrato nell'esercizio 2011 una perdita di € 44.092 (perdita di € 95.100 al 31.12.2010). Tale risultato è condizionato dall'andamento tuttora negativo del saldo tecnico del lavoro diretto per € 24.475 che – pur in miglioramento sensibile rispetto al 2010 (negativo per € 96.138) – risente della flessione dei premi (-9,8%) e della necessità di adeguare ulteriormente le riserve sinistri delle generazioni precedenti, in particolare quelle del ramo R.C. Auto; a tale proposito segnaliamo che anche nel 2011 è proseguita l'attività pianificata di bonifica e dismissione dei punti vendita dagli andamenti tecnici negativi, riflessa nella flessione della raccolta dei premi (-11,1% rispetto al precedente esercizio).

il risultato dell'esercizio è stato inoltre condizionato dalla sfavorevole dinamica dei mercati finanziari che ha reso necessario registrare rettifiche di valore nette sul portafoglio titoli per complessivi € 21.668 fra le quali la più rilevante, emersa alla fine del 2011, riguarda la controllata Liguria Vita il cui valore di carico è stato rettificato per € 10.000 per tenere conto del risultato negativo della società. Hanno inciso, inoltre, sul risultato accantonamenti ai fondi per circa € 3.000.

Segnaliamo, inoltre, che in considerazione dell'aggravamento della gestione, suscettibile di pregiudicare il margine qualora non fossero stati prontamente effettuati i necessari interventi di ricapitalizzazione, indispensabili anche ai fini del rispetto degli obblighi regolamentari, l'azionista Milano Assicurazioni S.p.A. in data 31 gennaio 2012 ha effettuato un versamento di € 46.000 in conto capitale, atto al mantenimento del margine di solvibilità ed alla ripatrimonializzazione necessaria per le condizioni di funzionamento delle attività.

Con riferimento alla gestione, sono proseguite le azioni tese al contenimento dei costi, in particolare nell'area dei sinistri, attraverso il controllo della velocità di liquidazione e il contenimento del fenomeno delle frodi.

Oltre ai sinistri, sono state potenziate e migliorate altre funzioni della società, in particolare l'area commerciale e quella informatica. Con riferimento a quest'ultima, sono state rafforzate le sinergie con il gruppo di appartenenza completando l'integrazione di alcuni componenti del sistema informativo di

Gruppo nelle aree del personale e dell' amministrazione ed in quelle della finanza. Anche al fine di conseguire ulteriori contenimenti dei costi di struttura e una maggiore integrazione con il gruppo di appartenenza, da maggio 2011 la società ha trasferito la propria sede sociale presso il comprensorio immobiliare di Gruppo in Milano, Via Senigallia n°18/2.

Le iniziative commerciali intraprese nel 2011 sono state orientate a migliorare il coordinamento del territorio e della rete agenziale che è stata supportata con iniziative mirate. Parallelamente nel ramo R.C.A. è stata ridotta la componente di scontistica complessiva e la quota affidata alle agenzie. Inoltre, nel ramo R.C.A. il costante monitoraggio del portafoglio attuato nel corso dell'anno ha consentito di intervenire con soluzioni mirate riguardo alle convenzioni e ai contratti a libro matricola dagli andamenti tecnici negativi.

E' proseguita l'analisi e la dismissione di punti di vendita dagli andamenti non soddisfacenti, parzialmente compensandone l'effetto con l'apertura di nuove agenzie attentamente selezionate per area geografica e tipologia di portafoglio.

Il gruppo di appartenenza ha fornito il consueto supporto in aree particolarmente delicate e caratterizzate da una normativa in continua evoluzione: gestione finanziaria e immobiliare, *compliance*, *risk-management*, *audit*, sicurezza, legale e societario, personale. Ciò ha consentito di effettuare i necessari interventi con concrete sinergie di costi.

A fine esercizio la raccolta premi ha raggiunto l'importo di € 237.010 (di cui € 236.750 nel lavoro diretto) rispetto a € 262.919 del 2010 (di cui € 262.442 nel lavoro diretto) e corrisponde ad un decremento del 9,8%

Il rapporto sinistri a premi dei rami danni del lavoro diretto è del 84,9% ed è in miglioramento rispetto al 114,4% del 2010, così come il risultato tecnico lordo del lavoro diretto che è negativo per € 24.475 rispetto ad un risultato negativo € 96.138 del 2010.

L'evoluzione dei premi è stata la seguente: nel ramo R.C. Auto e natanti, ove si concentra la porzione più importante del portafoglio (67,0%), i premi emessi diminuiscono dell'11,1%. Nel ramo C.V.T. si registra una diminuzione del 23,1%, mentre gli altri rami danni sono in flessione complessivamente del 2,5%. Peraltro, negli altri rami danni sviluppi positivi si registrano nei rami R.C.G. (+2,3%) e cauzione (+5,1%). In tali rami sono stati raccolti rispettivamente premi per €13.197 e per € 16.081.

A maggiore illustrazione delle iniziative di risanamento e di dismissione di portafoglio attuate nel 2011 è opportuno sottolineare quanto segue:

- le agenzie attive complessivamente registrano un decremento dei premi contabilizzati dell' 1,9% che corrisponde a -4,3% nei rami auto e +5,1% nei rami danni non auto. Sulle stesse è stato possibile riequilibrare il portafoglio;
- le agenzie chiuse o liberalizzate hanno registrato minori premi emessi per € 21.400 circa (-74,8% rispetto al 2010), di cui circa € 16.500 nei rami

auto; a seguito delle iniziative adottate il premio medio R.C.A. è in aumento del 15,2% rispetto a dicembre 2010.

I risarcimenti lordi pagati nell'esercizio, al netto del contributo dovuto al Fondo di garanzia per le Vittime della Strada e comprensivi delle spese di liquidazione, ammontano a € 229.313 rispetto a € 228.271, con un incremento dello 0,5% dovuto al mix tra la minore frequenza registrata e l'aumento del costo medio del pagato.

Il saldo fra proventi e oneri finanziari è negativo ed ammonta a € 13.424 rispetto a un saldo positivo di € 3.342 del precedente esercizio a seguito delle rilevanti rettifiche di valore nette (comprensive dell'ammortamento dell'immobile di sede) che ammontano a € 21.892 (€ 4.083 al 31.12.2010).

Nel complesso il risultato economico sintetico, raffrontato con quello del precedente esercizio, può essere così rappresentato:

	2011	2010
Risultato tecnico netto	-23.059	-94.783
Proventi netti post trasferimento al conto tecnico	8.244	4.489
Plusvalenze/-Minusvalenze nette da valutazione titoli	-21.668	-4.083
Altri proventi e oneri	-3.815	-1.185
Risultato dell'attività ordinaria	-40.298	-95.562
Partite straordinarie nette	-3.795	38
Risultato prima delle imposte	-44.092	-95.524
Imposte di periodo	0	424
Risultato netto	-44.092	-95.100

I principali indicatori della gestione evidenziano:

- Il sensibile miglioramento del risultato tecnico e conseguentemente dell'attività ordinaria, pur in presenza di rettifiche di valore del portafoglio titoli di importo rilevante e di accantonamenti prudenziali;
- la presenza di componenti straordinari negativi non ripetibili.

Andamento della gestione

La raccolta del lavoro diretto ripartita nei singoli rami ministeriali è riportata nel seguente prospetto:

LAVORO DIRETTO ITALIANO	2011	2010	Var. %	Incid. 2011	Incid. 2010
<i>Infortuni</i>	14.183	15.768	-10,1	6,0	6,0
<i>Malattia</i>	942	1.052	-10,5	0,4	0,4
<i>Corpi veicoli terrestri</i>	14.032	18.247	-23,1	5,9	7,0
<i>Corpi veicoli aerei</i>	0	0	0,0	0,0	0,0
<i>Corpi veicoli marittimi</i>	244	309	-21,0	0,1	0,1
<i>Merci trasportate</i>	208	251	-17,1	0,1	0,1
<i>Incendio ed elementi naturali</i>	7.909	8.137	-2,8	3,3	3,1
<i>Altri danni ai beni</i>	8.084	8.080	0,0	3,4	3,1
<i>R.C. aeromobili</i>	0	2	-100,0	0,0	0,0
<i>R.C. generale</i>	13.197	12.894	2,3	5,6	4,9
<i>Cauzione</i>	16.082	15.299	5,1	6,8	5,8
<i>Pedite pecuniarie</i>	406	416	-2,4	0,2	0,2
<i>Tutela giudiziaria</i>	713	1.004	-29,0	0,3	0,4
<i>Assistenza</i>	2.331	2.707	-13,9	1,0	1,0
TOTALE ALTRI RAMI DANNI	78.331	84.166	-6,9	33,1	32,1
<i>R.C. autov. terr. e veic. maritt.</i>	158.419	178.276	-11,1	66,9	67,9
TOTALE	236.750	262.442	-9,8	100,0	100,0

L'ammontare complessivo dei premi conservati corrisponde a € 205.577 rispetto a € 230.482 del precedente esercizio (-10,8%).

Ripartizione percentuale dei premi per area geografica

A completamento dell'illustrazione riguardante la raccolta dei premi dell'esercizio del lavoro diretto, si riporta di seguito la loro ripartizione percentuale per area geografica.

Lavoro diretto italiano:	2011	2010	Diff. %
- Nord	33,9	35,3	-1,4
- Centro	27,4	26,6	0,8
- Sud e isole	38,7	38,1	0,6
Totale	100,0	100,0	

Andamento dei sinistri

L'importo complessivo dei sinistri pagati in tutti i rami del lavoro diretto, al lordo della quota a carico dei riassicuratori e comprensivo delle relative spese di liquidazione, ammonta a € 229.146 rispetto a € 228.273 dell'esercizio precedente.

L'evoluzione avvenuta nel 2011, per quanto riguarda le denunce e i pagamenti dei sinistri del lavoro diretto, al lordo della riassicurazione e tenuto conto delle spese di liquidazione, è riportata nella tabella che segue:

	Sinistri denunciati per anno di accadimento (numero)			Sinistri dell'esercizio pagati (€ 000)		
	2011	2010	Vari. %	2011	2010	Vari. %
Infortuni	2.179	2.400	-9,2%	1.890	1.216	55,4%
Malattia	146	276	-47,1%	188	317	-40,7%
Corpi veic. terrestri	6.692	9.081	-26,3%	6.717	8.761	-23,3%
Corpi veic. Marittimi	13	13	0,0%	20	15	33,3%
Merci trasportate	4	2	100,0%	2	1	100,0%
Incendio ed elem. nat	3.088	3.412	-9,5%	3.235	3.251	-0,5%
Altri danni ai beni	586	601	-2,5%	951	1.018	-6,6%
R.C. generale	2.340	2.383	-1,8%	1.587	1.148	38,2%
Cauzione	164	202	-18,8%	1.401	1.163	20,5%
Perdite pecuniarie	19	33	-42,4%	27	21	28,6%
Tutela giudiziaria	34	50	-32,0%	4	0	N/A
Assistenza	4.083	5.266	-22,5%	1.002	714	40,3%
TOTALE ALTRI RAMI DANNI	19.348	23.719	-18,4%	17.024	17.625	-3,4%
R.C. Auto e natanti (*)	27.367	40.885	-33,1%	56.936	75.088	-24,2%
TOTALE DANNI	46.715	64.604	-27,7%	73.960	92.713	-20,2%

(*) il n° delle denunce si riferisce ai sinistri causati

Le denunce tardive degli altri rami danni sono state n° 1.776 (n° 3.199 nel 2010). Nel ramo RC Auto, le denunce tardive dei sinistri gestiti sono state n° 4.432 (n° 5.740 nel 2010), di cui n° 2.296 riferite alla RCA pura e n° 2.136 riferite ai sinistri gestionali; le denunce tardive dei sinistri ricevuti come forfait debitrice sono state n° 2.337.

Complessivamente i sinistri tardivi hanno comportato pagamenti per € 17.410 (€ 19.579 nel precedente esercizio) e di tale importo € 12.489 riguardano il ramo R.C. Auto (€ 16.561 nel precedente esercizio).

La frequenza dei sinistri gestiti nel ramo R.C. Auto è in miglioramento e corrisponde a 8,1%, rispetto a 9,0% del precedente esercizio.

Di seguito esponiamo una sintesi dei principali indicatori dell'esercizio:

	2011	2010
S/P Esercizio	74,3%	84,3%
S/P Es. precedente	10,6%	30,1%
S/P Totale	84,9%	114,4%
Altre Partite Tecniche Ratio	3,1%	0,8%
Combined ratio	110,0%	136,0%
Riserve tecniche/Premi emessi	156,5%	153,8%

Rapporto sinistri a premi

Il rapporto sinistri a premi complessivo passa da 114,4% a 84,9%. Il miglioramento riguarda principalmente i rami Auto ove si concentrano circa tre quarti del portafoglio assicurativo della Compagnia. Nel ramo R.C. Auto il rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto passa dal 140,0% dello scorso esercizio a 95,7%. Il miglioramento riguarda sia il rapporto sinistri a premi dell'esercizio (da 98,7% a 82,2%) sia il run-off delle generazioni precedenti la cui incidenza sui premi di competenza migliora da -41,3% del 2010 a -13,5% dell'esercizio 2011. Il run-off del ramo R.C. Auto che evidenzia uno smontamento negativo dei sinistri delle generazioni precedenti di € 22.484, risente di una sufficienza della riserva caduta a fronte dei pagamenti effettuati per € 2.941 e della necessità di adeguare ulteriormente le riserve per € 20.574.

Anche per il 2011 il ramo Corpi di Veicoli Terrestri fatica a ritornare ai livelli di redditività degli anni trascorsi, per il contesto di mercato, per l'obsolescenza del parco auto nonché per la situazione economica complessiva. In tale ramo si registra un rapporto sinistri a premi complessivo che migliora da 63,8% del 2010 a 58,9% dell'esercizio 2011.

Negli altri rami danni il rapporto sinistri a premi di competenza, che si attesta al 62,5% rispetto a 57,8% del 2010, risente sia della sinistralità dell'anno sia dei saldi negativi delle generazioni precedenti, in particolare nei rami R.C. generale e Cauzione. Tuttavia, va segnalato che la prudente politica assuntiva seguita ha consentito di registrare negli altri rami danni un risultato tecnico nel complesso positivo.

Politica riassicurativa

Come per il passato esercizio, la politica riassicurativa è caratterizzata da criteri di prudenzialità che tengono conto della dimensione della Compagnia.

Nel 2011 è stata mantenuta la quota di conservazione al 60% nei rami infortuni, incendio, malattia, R.C.G e per i rischi furto; nel ramo cauzione, nei rischi tecnologici e nelle perdite pecuniarie la quota di conservazione è pari al 50%; per quanto riguarda, infine, il ramo assistenza la quota conservata corrisponde al 10%. Nel ramo trasporti la quota ritenuta è dell'1%, mentre per i rischi grandine opera un trattato in quota con cessione al 100% e accettazione in indiretto.

Nei rami elementari i settori esposti a maggiore sinistrosità sono protetti da coperture in eccesso di sinistro e, nel caso di rischi particolari, la Compagnia ha fatto ricorso a coperture facoltative.

Esistono inoltre coperture in eccesso di sinistro a protezione del conservato per valori superiori a € 1.500.000 nel ramo R.C.A. e per valori superiori a € 50.000 nel ramo corpi di veicoli terrestri.

I piazzamenti sono stati effettuati con la società irlandese The Lawrence Re, controllata al 100% dalla capogruppo Fondiaria-SAI, con la sola eccezione dei rischi dei rami trasporti e assistenza che sono stati ceduti rispettivamente alle società SIAT e Pronto Assistance Servizi, entrambe controllate dalla capogruppo.

Spese di gestione

Le spese di gestione, al lordo della quota a carico dei riassicuratori, ammontano a complessivi € 53.876 rispetto a € 55.550 del precedente esercizio

La loro incidenza sui premi del lavoro diretto è leggermente aumentata al 22,7% (21,1% nel 2010).

La ripartizione per natura è la seguente:

	2011	2010	Incr. %
- Provvigioni di acquisizione	31.083	34.523	-10,0
- Altre spese di acquisizione	5.634	5.785	-2,6
- Provvigioni di incasso	2.657	2.526	5,2
- Altre spese di amministrazione	14.502	12.716	14,0
Totale	53.876	55.550	-3,0

L'incidenza delle provvigioni sui premi raccolti nel lavoro diretto corrisponde al 13,1% (13,1% al 31.12.2010).

Le altre spese di amministrazione, al lordo delle riallocazioni, ammontano a € 19.840 con un'incidenza sui premi del lavoro diretto dell' 8,3% (€ 18.322 al 31.12.2010, incidenza del 7,0% sui premi emessi). Al netto delle attribuzioni agli altri conti, le altre spese di amministrazione ammontano a € 14.502 con un'incidenza del 6,1% sui premi del lavoro diretto (incidenza del 4,8% lo scorso esercizio).

Risultati tecnici

I risultati tecnici dei singoli rami, al netto della riassicurazione e comprensivi delle spese di amministrazione sono riportati nel prospetto che segue. Si precisa che – contrariamente ai dati riferiti al precedente esercizio – così come previsto dal Provvedimento ISVAP n° 22, nei valori esposti riferiti all'esercizio 2011 non è stata trasferita alcuna quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico, non ricorrendone i presupposti.

Ramo di Bilancio	2011	2010	Variazioni
<i>Infortuni</i>	1.953	2.422	-469
<i>Malattia</i>	-4	106	-110
<i>Corpi veicoli terrestri</i>	1.671	1.986	-315
<i>Corpi veicoli aerei</i>	-3	-1	-2
<i>Corpi veicoli marittimi</i>	-5	151	-156
<i>Merci trasportate</i>	-4	-82	78
<i>Incendio ed elementi naturali</i>	-2.630	74	-2.704
<i>Altri danni ai beni</i>	1.904	1.372	532
<i>R.C. aeromobili</i>	0	-6	6
<i>R.C. generale</i>	-1.960	-1.188	-772
<i>Cauzione</i>	1.168	3.111	-1.943
<i>Pedite pecuniarie</i>	29	-1.344	1.373
<i>Tutela giudiziaria</i>	8	653	-645
<i>Assistenza</i>	880	752	128
TOTALE ALTRI RAMI DANNI	3.007	8.006	-4.999
<i>R.C. autov. terrestri e veic. maritt.</i>	-26.049	-102.518	76.469
TOTALE DIRETTO ITALIANO	-23.042	-94.512	71.470

L'andamento dei principali rami può essere così sintetizzato:

R. C. autoveicoli terrestri e R. C. veicoli marittimi lacustri e fluviali

Nel 2011 la raccolta premi del lavoro diretto è risultata pari a € 158.419 (€ 178.276 al 31.12.2010), con un decremento dell'11,1% rispetto al precedente esercizio. Il numero dei contratti in portafoglio nel ramo R.C.Auto e natanti ammonta a n°299.076 rispetto n°405.188 del 2010, con un decremento del 26,2% (decremento del 12,9% nel precedente esercizio).

Le denunce dei sinistri gestiti (CARD gestionaria e No Card) sono state n°28.968 (n°42.687 nel precedente esercizio) con un decremento del'32,1%; le denunce dei sinistri causati sono state n°27.367 (n°40.885 nel precedente esercizio) e corrispondono a un decremento del 33,1%.

La velocità di liquidazione nei due regimi è la seguente: 81,0% per i sinistri gestiti (77,3% nel 2010) e 78,3% per i causati (77,6% nel 2010).

Nel complesso il costo medio del pagato di generazione aumenta a € 2.695 rispetto a € 2.421 del 2010. Nel corso dell'esercizio sono stati pagati tramite la stanza di compensazione n°18.391 sinistri in qualità di impresa gestionaria (n° 26.006 sinistri nel 2010), per un importo complessivo di €42.033 (€ 55.808 nel 2010). Per contro i sinistri addebitati dalle altre compagnie partecipanti alla convenzione sono stati n°16.554 (n° 24.990 nel 2010), per un importo

complessivo di € 34.867 (€ 51.812 nel 2010). Gli indennizzi pagati gestiti in regime di R.C.A. pura sono stati n°3.336 (n° 4.492 nel 2010) per un importo di € 16.188 (€ 19.581 nel 2010).

Il rapporto sinistri accaduti a premi di competenza, comprensivo del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della strada di € 3.649, corrisponde a 82,2% (era pari all'98,7% nel 2010), mentre quello complessivo corrisponde a 95,7% rispetto a 140,0% al 31.12.2010.

Il risultato tecnico del ramo è negativo per €26.048 (negativo per € 102.518 nel 2010) e risente, come già detto, della diminuzione dei premi raccolti nel 2011 e dell'ulteriore rafforzamento delle riserve sinistri ispirate a criteri di ancora maggiore prudenza.

Il *combined ratio* del ramo al lordo della riassicurazione passa da 157,3% dell'esercizio 2010 a 116,8% del 2011.

Infortuni

I premi del ramo infortuni, che per raccolta rappresenta il terzo settore di attività della Compagnia, diminuiscono del 10,1% rispetto al 2010. La flessione è da porre in correlazione con quella registrata nel ramo R.C.A. in particolare con la minore raccolta dei premi relativi alla garanzia "infortuni del conducente" abbinata ai prodotti del ramo R.C.A. Le denunce sono in diminuzione del 9,2%. Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio si attesta a 41,1% rispetto a 36,6% al 31.12.2010, mentre il rapporto sinistri a premi complessivo passa da 48,3% del 2010 a 45,5% in conseguenza della flessione dei premi. Il risultato tecnico ammonta a € 1.953 rispetto a € 2.422 del 2010 e il *combined ratio* al lordo della riassicurazione passa da 82,4% nel 2010 a 81,7 % nel 2011.

Malattia

La raccolta premi del ramo malattia ammonta a € 942 (€ 1.052 al 31.12.2010) e registra un decremento del 10,4%. Le denunce sono in diminuzione del 46,9% ed il risultato tecnico del ramo è negativo per € 3 (era positivo per € 106 al 31.12.2010).

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio passa dal 66,5% del 2010 al 67,2%.

Corpi di Veicoli Terrestri

Il ramo corpi di veicoli terrestri, che è per consistenza il quarto ramo di attività, registra una raccolta premi di € 14.032 rispetto a € 18.247 del precedente esercizio, con una diminuzione del 23,1%. La flessione è dovuta sia alla diminuzione dei premi registrata nel ramo R.C.A, sia al rallentamento nel ricambio del parco auto che ha depresso i capitali assicurati e alla maggiore concorrenzialità del settore.

Le iniziative di adeguamento tariffario delle garanzie cristalli attuate nello scorso esercizio hanno contribuito al miglioramento del rapporto sinistri a premi dell'esercizio che passa da 64,3% del 2010 a 61,4% del 2011. Anche il *combined ratio* migliora e si attesta a 86,8% (era pari a 89,9% nel 2010), mentre il risultato

tecnico di € 1.671 è leggermente inferiore a quello del 2010 (era stato pari a € 1.986).

Corpi di veicoli marittimi e Merci trasportate

I premi di tali rami, che nel loro insieme rappresentano un settore di servizio, ammontano a complessivi € 452 con un decremento del 19,3% rispetto al 2010 (€ 560).

Incendio ed elementi naturali

I premi del ramo incendio ammontano a €7.909 rispetto a €8.137 del 2010 e registrano un decremento del 2,8%.

Le denunce dell'esercizio sono pari a n°3.088 e corrispondono ad un decremento del 9,5%.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio è pari al 113,4% rispetto a 70,8% registrato nel 2010 per la presenza di alcuni sinistri di rilevante importo rilevati alla fine dell'esercizio. Conseguentemente il *combined-ratio* passa da 99,5% del 2010 a 163,4% del 2011, mentre il risultato tecnico è negativo per € 2.631 (positivo per € 74 nel 2010).

Altri danni ai beni

I premi di tale settore, che comprendono quelli del ramo grandine per € 211 ammontano a € 8.084 rispetto a € 8.080 del 2010 e risultano praticamente invariati.

Le denunce dell'esercizio sono n°586 rispetto a n°601 del 2010 con un decremento del 2,6%.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrisponde al 28,4% (29,4% nel 2010) ed è sostanzialmente stabile, mentre è in miglioramento quello complessivo (24,3% rispetto a 29,6% nel 2010). Il *combined-ratio* passa dal 63% circa del 2010 al 60% dell'esercizio in chiusura ed anche il risultato tecnico che ammonta a € 1.904 è in miglioramento.

R. C. Generale

La raccolta premi del ramo ha raggiunto € 13.197 con un incremento del 2,3% rispetto al 2010.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio si attesta al 65,6% (era pari al 59,9% lo scorso esercizio) ed è in peggioramento a seguito della sinistrosità di alcune garanzie sui rischi *corporate*. Il rapporto sinistri a premi complessivo passa da 73,9% del 2010 a 76,7% del 2011, mentre il risultato tecnico è negativo per € 1.960 (era negativo per € 1.188 nel 2010)

Cauzione

Nel ramo cauzione, il secondo per consistenza della Compagnia, la raccolta premi ammonta a € 16.082 rispetto a € 15.299 del 2010, con un incremento del 5,1%.

Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio si mantiene su livelli soddisfacenti, anche se è in lieve peggioramento rispetto allo scorso esercizio e corrisponde al 54,4% (52,2% al 31.12.2010), mentre quello complessivo si attesta al 62,4 % (era il 57,2% lo scorso esercizio). Il risultato tecnico, positivo per €1.166 è tuttavia inferiore a quello del precedente esercizio di € 3.111.

Perdite Pecuniarie

In tale ramo la Società ha deciso di cessare l'operatività nello specifico comparto dell'assicurazione contro i rischi della perdita dell'impiego i cui andamenti tecnici non erano soddisfacenti. Di conseguenza i premi ammontano a € 406 rispetto a € 416 del precedente esercizio e segnalano una flessione del 2,4% rispetto al 2010. Il rapporto sinistri a premi complessivo è in netto miglioramento e passa da 522,3% dello scorso esercizio a 56,3% del 2011.

Tutela Giudiziaria ed Assistenza

I premi raccolti nel ramo tutela giudiziaria ammontano a € 713 (€1.004 nel precedente esercizio) e sono in decremento del 29,0%; quelli riferiti al ramo assistenza corrispondono a € 2.330 (€ 2.707 nel precedente esercizio) con un decremento del 13,9% che è in parte da porre in correlazione al decremento dei premi raccolti nel ramo R.C.Auto al quale sono abbinate tali garanzie. Il risultato tecnico, nel complesso, permane positivo.

La Struttura Esterna

La rete di vendita è costituita da n° 302 agenzie (di cui 2 con solo mandato Vita) (erano n° 314 al 31.12.2010), con la seguente distribuzione sul territorio nazionale: n°141 al Nord, n°73 al Centro (comprensivo della Sardegna) e n°90 al Sud.

Nel 2011 sono state costituite n°15 nuove agenzie e si è dato corso a n°27 risoluzioni di mandato (comprensivi anche di n°2 liberalizzazioni ancora in essere).

Nel 2011 la politica commerciale della società è stata indirizzata al recupero della redditività e allo sviluppo equilibrato e profittevole con interventi mirati a sostenere:

- la crescita nei territori più redditizi;
- la prosecuzione delle azioni di risanamento delle agenzie dagli andamenti negativi e di ulteriore razionalizzazione della presenza commerciale;
- la ricerca di un migliore equilibrio nel mix di portafoglio..

Questa impostazione ha favorito una interessante crescita nei prodotti retail non auto e nel contempo ha sopportato una forte contrazione del portafoglio RCA nei settori tariffari contraddistinti da un più elevato rischio di frequenza e da un più alto costo medio del sinistro e più in generale nelle aree urbane.

In questo quadro va inserito il generale miglioramento dell'attività di coordinamento della Rete che ha accettato la conduzione anche su temi usualmente oggetto di conflittualità come chiusure di punti di vendita, riduzione significativa della scontistica, disdetta di importanti quantità di polizze sinistrate, rinnovi tariffari e impegno nelle campagne di vendita di prodotti degli altri rami danni.

Osserviamo infine che il miglioramento dell'attività di conduzione è stato sostenuto dalla formazione offerta alla Rete che ha coinvolto in aula ed a distanza rispettivamente una popolazione di 1.468 e 2.755 addetti; dati questi meglio esposti nella "Relazione sull'attività di formazione della rete di vendita e sull'osservanza delle regole di correttezza, trasparenza e professionalità" redatta ai sensi del provvedimento ISVAP in vigore ed approvata dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2012.

La Struttura Interna

Al 31 dicembre 2011 il personale dipendente era costituito da n°122 unità rispetto a n°133 al 31.12.2010.

Nel 2011 sono cessate n°13 risorse; le nuove assunzioni sono state n° 2. La suddivisione dell'organico per livello di inquadramento è la seguente:

INQUADRAMENTO	2011	2010
Dirigenti	2	1
Funzionari	23	26
Impiegati	97	106
Totale	122	133

Tenuto conto delle risorse distaccate da società facenti parte del gruppo di appartenenza (n°21 unità), delle risorse impiegate con contratti di somministrazione (n°10 unità) e dei contratti di collaborazione a progetto (n°5 unità), le risorse impiegate nella società risultano complessivamente pari a n°158 (erano n°182 al 31.12.2010).

Il personale distaccato da società del gruppo ammonta a n°21 unità di cui n°4 dirigenti, n°9 funzionari e n°8 impiegati.

Il prospetto seguente riporta la situazione sopra descritta con le relative incidenze percentuali:

	2011	% sul totale	2010	% sul totale
Dipendenti	122	77,2%	133	73,1%
Distaccati	21	13,3%	20	11,0%
Somministrati	10	6,3%	19	10,4%
Collaborazioni a progetto	5	3,2%	10	5,5%
Totale	158	100,0%	182	100,0%

Il livello retributivo medio annuo lordo del personale dipendente è pari a € 37,5 circa (€ 38,2 nel precedente esercizio); il corrispondente costo medio per la società, comprensivo degli oneri sociali, del trattamento di fine rapporto e dei rimborsi spese al netto degli incentivi all'esodo, è stato pari a € 57,3 rispetto a € 57,9 del precedente esercizio (%).

Il costo del personale dipendente ammonta a € 7.553 (€ 7.780 nel 2010), con un'incidenza sui premi del lavoro diretto del 3,2%, (incidenza del 3,0% nel 2010). Tenuto conto dei distacchi ricevuti dalle società del gruppo Fondiaria-SAI (€ 2.265) e dei distacchi attivi a società del gruppo (€ 65), il costo del personale ammonta a € 9.753 (€ 10.107 nel 2010), con un incidenza del 3,8% sui premi del lavoro diretto (3,5% nel precedente esercizio).

Sono proseguite anche nel 2011 le azioni per l'ulteriore integrazione della società Liguria nel gruppo di appartenenza.

Il progetto più significativo varato, per le importanti sinergie che deriveranno anche sul fronte della liquidazione dei sinistri, è certamente la migrazione di Liguria sul sistema di Gruppo IES. Il gruppo di lavoro, che ha visto impegnato personale del Gruppo, di Liguria, di Wave e di SIA, ha completato tutte le fasi di analisi e conversione dei data base Appars e Millennium Sinistri. Per consentire una integrazione ottimale tra IES e Millennium portafoglio è stato sviluppato un sofisticato modulo software che mette in comunicazione sistemi implementati su piattaforme diverse:

- IES (in ambiente IBM – CICS – DB2)
- Millennium (in ambiente Microsoft – ORACLE - Delphi).

L'avvio a regime di IES è avvenuto all'inizio di febbraio 2012.

Gli altri progetti di integrazione varati nel 2011 nelle aree del personale e dell'amministrazione hanno portato benefici in termini di efficacia/efficienza.

Da segnalare, anche se si tratta di sistemi a "perdere", le implementazioni realizzate nel 2011 sui sistemi Appars/Millennium, fra le quali ricordiamo:

- Gestione scadenziario sinistri ISVAP;
- Controllo dati per Banca Dati Sinistri ISVAP;
- Cruscotto riserve 2011 per la gestione del processo di riservazione.

Per quanto concerne i sistemi di portafoglio, sono stati introdotti, con la tariffa RCA entrata in vigore a partire da giugno, ulteriori parametri di personalizzazione

non presenti in precedenza (tariffa per CAP) che, unitamente alla gestione calibrata sui risultati tecnici di agenzia, hanno consentito di mantenere buone percentuali d'incasso delle quietanze e un elevato incremento del premio medio. Forte è risultato nel 2011 l'impegno per adeguare i sistemi informatici alle novità normative: legge 136, federalismo fiscale, questionari AVA e schede antiriciclaggio.

Per quanto riguarda l'automazione delle agenzie sono state realizzate nuove funzionalità tese a migliorare l'efficienza/efficacia dei sistemi di supporto, in particolare:

- Messa in sicurezza delle connessioni tramite attivazione VPN
- Questionario di adeguatezza
- Stampa polizze PDF
- Alimentazione automatica archivio ottico
- Gestione polizze Libri Matricola WEB
- Gestione richieste tecnico/assuntive WEB

Il processo di produzione e invio in formato PDF dei contratti emessi in agenzia consentirà a Liguria di monitorare in tempo reale l'operato della rete, con particolare riferimento al settore auto che nel corso del 2012 dovrà adeguarsi alle nuove tempistiche imposte dal progetto di "de-materializzazione" contrassegni auto.

Attività finanziaria e immobiliare

I risultati dell'attività finanziaria e immobiliare sono i seguenti:

	2011	2010
<i>Reddito netto degli investimenti immobiliari (*)</i>	-77	-99
<i>Reddito netto da altri investimenti</i>	8.558	6.134
<i>Reddito netto da realizzo di investimenti</i>	558	2.021
<i>Riprese e rettifiche di valore su investimenti</i>	-21.669	-4.084
<i>Interessi finanziari diversi</i>	-570	-407
<i>Totale</i>	-13.200	3.565

() escluso quote di ammortamento*

La struttura degli investimenti si è così modificata rispetto al precedente esercizio:

	2011	%	2010	%
<i>Beni immobili</i>	12.147	3,9	12.371	3,2
<i>Azioni e quote di imprese di gruppo</i>	9.233	2,9	12.238	3,2
<i>Altre azioni e quote</i>	9	0,0	9	0,0
<i>Obbligazioni e altri titoli</i>	283.340	90,2	318.170	82,8
<i>Depositi attivi</i>	115	0,0	115	0,0
<i>Disponibilità liquide (nette)</i>	<u>9.217</u>	2,9	<u>41.276</u>	10,7
	314.061	100,0	384.179	100,0

Il 2011 e' stato caratterizzato dall'acuirsi della crisi del debito sovrano in Eurolandia e da un rallentamento generalizzato dell'economia mondiale che ha risentito degli effetti devastanti del terremoto in Giappone. Questo freno al Pil mondiale e' stato in parte compensato da uno sviluppo ancora sostenuto delle economie dei Paesi Emergenti e degli Usa che hanno evitato una nuova recessione.

Le preoccupazioni sulla evoluzione della crisi dei debiti sovrani hanno raggiunto la fase piu' acuta a inizio luglio, con l'ampliamento dei fenomeni di contagio all'interno dell'area dell'Euro. Cio' ha determinato un effetto collaterale negativo che si è riflesso nel brusco peggioramento della domanda interna e del clima di fiducia e conseguentemente nel peggioramento delle aspettative di crescita delle economie industrializzate; in un contesto di bassa crescita, le valutazioni riguardo alla sostenibilità dei conti pubblici dei Paesi con i fondamentali economici più fragili hanno ulteriormente innescato una spirale di sfiducia e di aspettative al ribasso.

Nella seconda parte dell'anno BCE e Consiglio Europeo hanno massicciamente posto in essere manovre per sostenere le economie dei Paesi dell'Eurozona e fronteggiare la Crisi. Contemporaneamente i singoli Stati hanno dato inizio a riforme radicali per fronteggiare gli squilibri interni; in questo contesto l'Italia ha posto le basi per perseguire un sentiero sostenibile per il rientro del debito e avviare gli interventi necessari per il rilancio dell'economia.

In un tale scenario macroeconomico, la politica degli investimenti si è ispirata ad un approccio prudentiale: nel corso del 2011 la duration della componente obbligazionaria e' stata diminuita, passando da 1.74 alla fine del 2010 a 1.50 al 31/12/11.

Durante il corso dell'anno si sono privilegiati gli impieghi in titoli c.d. "core", in particolare quelli tedeschi, soprattutto durante le fasi di maggiore volatilità che hanno anche permesso di cogliere opportunità di investimento ritenute premianti, in particolare su strumenti di debito italiano.

Per diminuire la rischiosità e variabilità complessiva del portafoglio è stato fatto ampio uso durante l'anno di strumenti del mercato monetario a brevissima scadenza.

Relativamente alla componente Corporates è stata diminuita l'esposizione, attestandosi all'11,5%.

Complessivamente il portafoglio è stato movimentato principalmente per permettere il riposizionamento tattico sopra citato. Le operazioni di arbitraggio e trading sono state concluse con impatti positivi.

Nel corso dell'anno le scelte di *asset allocation* hanno permesso di innalzare sia la redditività immediata sia quella prospettica.

Per quanto riguarda il comparto azionario, viste le condizioni di mercato, si è ritenuto opportuno aprire nuove posizioni (pari a circa il 2% del totale degli attivi in gestione), attraverso strumenti diversificati, con principale esposizione ai mercati azionari europei.

Attività di ricerca e sviluppo

Data la fase di ristrutturazione che sta attraversando la Società, le attività di ricerca e sviluppo sono state contenute e coordinate con il gruppo di appartenenza.

Nell'esercizio sono state svolte diverse attività tra le quali ricordiamo :

- Le nuove modalità per il monitoraggio e il risanamento dei portafogli caratterizzati da contratti plurisinistrati, con particolare attenzione alle convenzioni e ai libri matricola del ramo R.C.A.;
- L'adeguamento della tariffa R.C.A. a far data dal mese di giugno.

E' inoltre proseguita l'attività di sviluppo informatico per rendere disponibili i principali prodotti offerti mediante soluzioni applicative on-line.

Bilancio consolidato

La società non redige il bilancio consolidato a norma di quanto disposto dall'art. 97 del D.Lgs. n° 209/2005; esso è redatto dalla Controllante Milano Assicurazioni S.p.A..

Situazione regolamentare

In relazione alla situazione di solvibilità corretta come richiesto ai sensi del Regolamento ISVAP n°18 del 12 marzo 2008 si evidenzia che il margine da costituire ammonta a € 54.490 e ad esso si contrappongono elementi costitutivi rettificati pari a € 20.366, con un deficit di € 34.124 rispetto al margine da costituire. Tuttavia, va segnalato che in data 31 gennaio 2012 l'azionista Milano Assicurazioni S.p.A. ha effettuato un versamento in conto capitale di € 46.000, al fine di garantire la continuità aziendale e la salvaguardia degli aspetti regolamentari. A seguito di tale versamento, a fronte del margine da costituire di

€ 54.490, si sono resi disponibili elementi costitutivi per € 66.366, con un'eccedenza rispetto al margine da costituire di € 11.876.

Con riferimento alla solvibilità corretta che richiede un margine da costituire di € 59.128, dopo il citato intervento di ricapitalizzazione risultano elementi disponibili di € 62.648, con un'eccedenza di € 3.520.

Le riserve tecniche da coprire ammontano alla data del 31.12.2011 a € 370.616; a fronte delle stesse sono presenti attivi ammessi a copertura per € 364.860. Tuttavia, anche a tale proposito, va sottolineato il già citato intervento di ricapitalizzazione effettuato il 31 gennaio 2012 a seguito del quale è stata salvaguardata la continuità aziendale e il rispetto degli aspetti regolamentari e la piena ottemperanza degli obblighi di copertura previsti.

Vertenze in corso

Non esistono vertenze in corso oltre al contenzioso assicurativo derivante dalla gestione dei sinistri che si mantiene su livelli fisiologici in rapporto al portafoglio ed al numero dei sinistri denunciati.

Azioni proprie

La società non possiede e non ha posseduto azioni o quote proprie, né azioni o quote dell'impresa controllante.

Rapporti con società del gruppo

La società è controllata da Milano Assicurazioni S.p.A. che detiene n° 36.788.443 azioni ordinarie corrispondenti al 99,97% del capitale sociale ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte della capogruppo Fondiaria-SAI S.p.A..

I rapporti con la capogruppo, la Controllante e con società del gruppo di appartenenza sono regolati a condizioni di mercato e sono funzionali all'economicità della gestione della società. Essi possono essere rappresentati, nelle loro consistenze patrimoniali al termine dell'esercizio e nei loro effetti economici, nella seguente sintesi:

	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>
<i>controllante (diretta)</i>		1.620		1.579
<i>controllante (indiretta)</i>		1.008		561
<i>controllate</i>				
<i>altre</i>	59.605	16.441	31.909	30.862

I rapporti con società del gruppo sono dettagliati nell'allegato 16.

Inoltre, si ricorda che tra la Società e la Capogruppo è in vigore l'opzione congiunta per il consolidato fiscale. Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla Capogruppo le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla Capogruppo la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Partecipazioni in società controllate

Nel 2011 l'andamento dell'attività delle società controllate è stato, in sintesi, il seguente.

Liguria Vita S.p.A. – Capitale sociale di € 6.000.

Percentuale di possesso diretto – 100%

Il risultato dell'esercizio espone una perdita di € 8.868 (perdita di € 2.403 nel 2010) a seguito delle rettifiche di valore nette che hanno gravato sul conto economico dell'esercizio per € 8.842 (l'analogo valore dello scorso esercizio era € 2.781). In conseguenza di ciò il saldo tecnico al netto della riassicurazione è negativo per € 8.713 (era negativo per € 2.381 al 31.12.2010).

I dati della raccolta effettuata nel 2011 nel comparto Vita segnalano un generalizzato calo rispetto al precedente esercizio, sia per i prodotti di ramo I che per quelli di ramo V e la società, che si avvale della rete distributiva della controllante e opera prevalentemente nel settore dei prodotti tradizionali, ha risentito dell'andamento del contesto di riferimento: i premi raccolti segnalano una flessione del 18,9% e ammontano a € 19.732 rispetto a € 24.349 dello scorso esercizio. La raccolta si è concentrata nei prodotti del ramo I dove sono stati emessi premi per € 17.079 (€ 21.353 nel precedente esercizio), mentre quelli del ramo V ammontano a € 2.653 (€ 2.995 nello scorso esercizio).

Le somme pagate ammontano a € 17.244 rispetto a € 13.753 del 2010 e sono in incremento del 25,4% principalmente per effetto dei maggiori riscatti che ammontano a € 13.102 rispetto a € 10.458 al 31.12.2010.

Le riserve tecniche lorde di classe C sono anch'esse in flessione ed ammontano a € 112.796 rispetto a € 114.167 del precedente esercizio, mentre quelle di classe D ammontano a € 5.213 (erano pari a € 5.726 al 31.12.2010).

Tenuto conto dell'andamento della gestione che si appalesava fortemente negativa anche a seguito della involuzione dei mercati finanziari, nell'ultimo trimestre del 2011 la controllante ha ritenuto opportuno effettuare ripetuti interventi di ricapitalizzazione per complessivi € 7.000, al fine di garantire la continuità aziendale e il mantenimento del margine di solvibilità. Peraltro, anche a seguito dei predetti interventi di ricapitalizzazione, è stato necessario verificare la coerenza del valore di carico della società rispetto al valore intrinseco della stessa, e si è ritenuto prudente rettificare il primo svalutandolo per l'importo di € 10.000.

Global Card Services s.r.l. – capitale sociale di € 98,8.
Percentuale di possesso 95% (51% tramite la controllata Liguria Vita)

L'assemblea straordinaria della società tenutasi il 29 giugno 2011 ne ha deliberato la liquidazione volontaria, considerato il protratto stato di inattività della società. Il valore della partecipazione era stato già annullato nei precedenti esercizi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le azioni programmate per il 2012 sono ancora indirizzate al riequilibrio tecnico del portafoglio, con particolare attenzione al ramo R.C. Auto dove prosegue l'attività di risanamento basata sulla dismissione dei portafogli dagli andamenti negativi e il monitoraggio attento e tempestivo dei rischi assunti. Inoltre è in corso di approntamento, con il supporto delle preposte funzioni di gruppo, una nuova tariffa basata su una più equilibrata rimodulazione dei parametri di personalizzazione e che si prevede di distribuire alla fine del semestre. Per quanto riguarda gli altri rami danni la Società intende continuare nella consueta politica di prudente assunzione.

Per quanto riguarda i sinistri, sono stati attuati interventi organizzativi di ulteriore integrazione nelle strutture di gruppo che coinvolgono gli uffici di sede e periferici e che consentiranno significativi miglioramenti del processo liquidativo.

Quanto all'andamento dei mercati finanziari, il contesto complessivo è tuttora caratterizzato dalla elevata volatilità che potrebbe condizionare il risultato atteso, con l'ulteriore aggravio rappresentato dalla contingenza economica ormai entrata in fase recessiva.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il piano di riassicurazione per l'esercizio 2011, così come previsto dalla circolare ISVAP n° 574/2005, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 febbraio 2012.

Le linee guida per quanto concerne l'operatività infragruppo, disciplinate ai sensi del Regolamento ISVAP n°25/2008 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2012, così come il rapporto annuale sul controllo delle reti distributive di cui al Regolamento ISVAP n°5/2006.

Come già riportato, in data 31 gennaio 2012 la società controllante Milano Assicurazioni S.p.A. ha effettuato un versamento di € 46.000 in conto capitale, atto al mantenimento del margine di solvibilità ed alla ripatrimonializzazione necessaria per le condizioni di funzionamento delle attività.

Sistema di controllo interno

La Compagnia, dando seguito alle indicazioni contenute nel Regolamento ISVAP n.20 del 26 marzo 2008 recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività, ha allineato il

proprio Sistema di Controllo Interno alle indicazioni contenute nel citato Regolamento. Nell'ambito di tale attività le funzioni di Compliance, Risk Management e Internal Audit collaborano tra loro, nonché con le altre funzioni della Compagnia, anche allo scopo di sviluppare le proprie metodologie di gestione del rischio in modo coerente con le strategie e l'operatività aziendale, disegnando processi conformi alla normativa e alle policy stabilite dal Consiglio. Più nel dettaglio, nello svolgimento delle rispettive attività le citate funzioni (Compliance, Risk Management e Internal Audit) operano in modo da:

- condividere i risultati delle analisi svolte dalle diverse funzioni;
- condividere le aree di miglioramento e di maggiore esposizione ai rischi;
- cooperare nell'individuazione di nuovi controlli e presidi nonché nello sviluppo di piani di azione complementari ed efficaci.

Audit interno

L'attività di Internal Audit per la Compagnia è svolta in outsourcing dalla funzione di Gruppo della Capogruppo Fondiaria-SAI sulla base di un apposito contratto; obiettivi dell'attività sono il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del sistema dei controlli interni e le necessità di adeguamento, anche attraverso l'attività di supporto e di consulenza alle diverse funzioni aziendali coinvolte sulla base del piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia nel marzo 2011 e di eventuali richieste effettuate nel corso dell'esercizio da parte di Organi di Controllo. Si riportano di seguito i principali interventi di Audit effettuati nell'anno:

- Verifica sul processo di liquidazione dei sinistri dei rami danni
- Monitoraggio del rispetto delle linee guida in materia di investimenti e derivati
- Verifica processo relativo alla gestione della liquidità destinata ad acquisto titoli
- Verifica del processo di erogazione dei rappel

Inoltre, la funzione di Audit è coinvolta, totalmente o parzialmente, nella predisposizione delle seguenti comunicazioni periodiche che le compagnie di assicurazione devono presentare annualmente all'Istituto di Vigilanza:

- Sistema dei controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività' (Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)
- Gestione dei reclami (Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008)
- Controllo delle reti distributive (Provvedimento ISVAP n. 2743 del 27 ottobre 2009; art. 40 del Regolamento n. 5 del 16 ottobre 2006)

Si segnala infine che tutte le citate attività sono state poste in essere con l'opportuno coinvolgimento delle strutture aziendali e delle competenti strutture della Capogruppo Fondiaria-Sai. Ciascuna attività è stata puntualmente

rendicontata all'Alta Direzione della società e, con cadenza annuale, al Consiglio di Amministrazione in forma sintetica.

Gestione dei rischi

Il sistema di gestione dei rischi

Ai sensi del regolamento ISVAP n. 20/2008 la Compagnia – al fine di mantenere ad un livello accettabile, coerente con le disponibilità patrimoniali, i rischi cui è esposta – deve disporre di un adeguato sistema di gestione dei rischi, proporzionato alle dimensioni, alla natura e alla complessità dell'attività esercitata, che consenta l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali i rischi le cui conseguenze possano minare la solvibilità dell'impresa o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Fino al 20 dicembre 2011 la funzione di Risk Management è stata svolta a livello di Gruppo da Fondiaria-SAI con un unico responsabile a livello accentrato, in esecuzione di un contratto di full outsourcing fra la Capogruppo e le singole compagnie.

A far data dal 20 dicembre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Milano Assicurazioni ha nominato un proprio responsabile della funzione di Risk Management, fermo restando l'affidamento in outsourcing alla Capogruppo Fondiaria-SAI di attività inerenti alla funzione. La responsabilità della funzione è estesa anche alle controllate dirette di Milano Assicurazioni, tra cui Liguria Assicurazioni come da delibera del Consiglio di Amministrazione della Compagnia del 27 febbraio 2012.

Rischio Mercato

Al fine del contenimento del rischio mercato vengono effettuate, su base mensile, analisi volte alla misurazione dei rischi e analisi di scenario in funzione di shift paralleli dei tassi.

Stante la ridotta quota di titoli azionari il rischio mercato relativo alla componente azionaria risulta essere contenuto.

La sensitività al rischio tasso della componente obbligazionaria viene misurata in funzione della variazione dei tassi con shift paralleli di 50 e 100 basis point.

La compagnia non è esposta ai rischi connessi alla fluttuazione di valute.

Rischio Credito

Il rischio credito, conseguente alla detenzione di titoli obbligazionari, è stimato con periodicità almeno trimestrale in base a modelli di valutazione del rischio di perdita di valore del portafoglio a seguito delle oscillazioni delle quotazioni dei titoli e delle variazioni di rating dell'emittente.

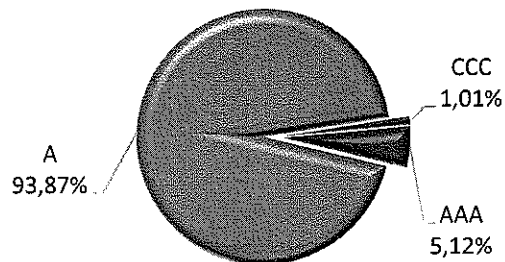
Al 31/12/2011 il portafoglio risulta essere composto per l' 88,34% da titoli Governativi e per il 11,66% da titoli Corporate.

Il portafoglio dei titoli Governativi è composto da titoli appartenenti all'area euro e con rating prevalentemente pari o superiore ad A (rating Standard & Poor's).

Titoli Governativi per Paese emittente

Paese Emittente	Quota %
Francia	2,94%
Grecia	1,01%
Italia	93,87%
Sovranational	2,18%

Titoli Governativi per Rating

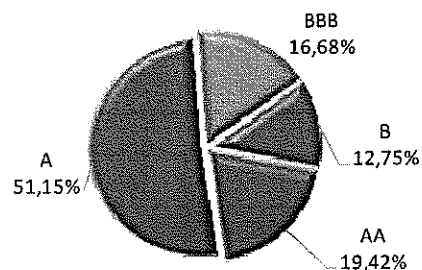


Il portafoglio Corporate risulta essere diversificato in molteplici settori e la sua distribuzione per classi di rating evidenzia la prevalenza di investimenti nelle classi a più elevato merito creditizio in quanto oltre il 70% del portafoglio risulta avere un rating pari o superiore ad A (rating Standard & Poor's).

Titoli Corporate per settore economico

Settore Economico	Quota %
Altro	1,77%
Bancario	29,81%
Finanziario	57,13%
Materie Prime	3,38%
Telefonico	4,73%
Utility	3,19%

Titoli Corporate per Rating



Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

Compliance

Nel 2011 l'attività di *Compliance* per la Compagnia è stata svolta in outsourcing dalla funzione di Gruppo della Controllante Fondiaria-SAI sulla base di un apposito contratto.

Le attività poste in essere hanno come scopo principale il presidio delle problematiche relative alla gestione del rischio di non conformità normativa, attraverso l'analisi delle norme e dei processi aziendali e l'individuazione delle azioni atte a mitigare l'esposizione al rischio di non conformità e quindi il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme di fonte interna o esterna applicabili alla Compagnia.

Si segnalano a titolo esemplificativo, le principali aree tematiche trattate dalla funzione *Compliance* nel corso del 2011, in attuazione del Piano annuale presentato al C.d.A. in data 9 maggio 2011:

- 1) Promozione di attività di natura comunicativa / formativa ed, in particolare, erogazione ai dipendenti Liguria, tramite la piattaforma di formazione di Gruppo, del corso di formazione a distanza "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Fondiaria-SAI"
- 2) Completamento dell'Analisi sulla conformità normativa degli accordi di esternalizzazione esistenti
- 3) Analisi in tema di privacy
- 4) Analisi in tema di sicurezza sul lavoro
- 5) Analisi in tema di Pubblicità e siti internet intermediari
- 6) Procedura di adeguamento normativo

Tali attività sono state poste in essere con il coinvolgimento delle competenti funzioni aziendali.

Antiriciclaggio

La Compagnia, nel corso del 2011, nel rispetto del diritto ad una informazione costante sulle attività sensibili ha adeguato l'impianto normativo interno attraverso la diffusione degli aggiornamenti di legge in materia di prevenzione del fenomeno del riciclaggio.

L'aggiornamento delle procedure interne è stato indirizzato ai dipendenti della società ed alla rete agenziale affinché nell'espletamento delle proprie attività adottino comportamenti corretti e trasparenti tali da prevenire il rischio di reati contemplati nei disposti normativi in oggetto.

Il percorso di aggiornamento normativo ha, di conseguenza, spinto la Compagnia a rivedere le proprie procedure interne; è stato adottato l'applicativo informatico GIANOS per la rilevazione degli indici di anomalia e successiva gestione delle operazioni sospette.

Sempre nel corso del 2011 la Compagnia ha messo a disposizione dei propri intermediari e del personale di Direzione il materiale formativo aggiornato ed ha continuato a presidiare l'apposito indirizzo di posta elettronica dedicato alle agenzie per il tema antiriciclaggio.

Adempimenti in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)

Per quanto riguarda il Documento Programmatico sulla Sicurezza, la cui redazione scaturisce dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, sulla base delle verifiche effettuate nel 2011 si è provveduto ad integrare il Documento come previsto dal punto 26 dell'allegato B al Codice, al fine di poterlo notificare al Garante nei termini di legge previsti.

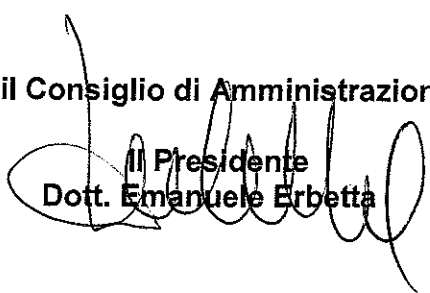
Ripianamento della perdita dell'esercizio

Signori azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione registra una perdita di € 44.091.503,46 che vi proponiamo di ripianare interamente utilizzando la riserva "versamenti in conto capitale" che ammonta a € 46.483.166,29 ed il cui saldo dopo tale operazione, se da Voi approvata, ammonterà a € 2.391.662,83.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Emanuele Erbetta



Milano, 12 marzo 2012

LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A.

Via Senigallia 18/2 - 20161 MILANO

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di FONDIARIA SAI S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2011**

**All'Assemblea degli Azionisti della LIGURIA Società di Assicurazioni
S.p.A.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'anno 2011, il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dalle disposizioni dell'ISVAP, avuti presenti anche i principi di comportamento raccomandati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti.

Le norme contenute nell'articolo 16, 2° comma, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in tema di revisione legale dei conti, stabiliscono che, nel caso di enti di interesse pubblico, la stessa sia esercitata da una società di revisione, ferme restando le altre competenze attribuite al Collegio Sindacale.

Detti controlli sono stati svolti dalla Reconta, Ernst & Young S.p.A.

In particolare, nella sua qualifica di *comitato per il controllo interno e la revisione contabile*, ha vigilato, nello svolgimento delle funzioni attribuitegli dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, su:

- a) il processo di informativa finanziaria;
- b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- c) la revisione legale dei conti annuali;
- d) l'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Il Collegio ha ricevuto da parte della Società di revisione legale la relazione ex art. 19, 3° comma, del D.Lgs. 39/2010, da cui non emergono

carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria; ha verificato la pubblicazione da parte della Società di revisione legale, sul proprio sito internet, della relazione di trasparenza annuale ai sensi dell'art. 18 del citato decreto, nei termini di legge.

La stessa ha inoltre trasmesso la conferma annuale di indipendenza ex art. 17, comma 9, lett. a).

Attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le riunioni periodiche del Collegio Sindacale a cui hanno partecipato, su invito del Collegio stesso, anche esponenti aziendali e tramite lo scambio costante di dati e informazioni con la Società di revisione, il Collegio:

- 1) ha acquisito con periodicità trimestrale e, comunque, in occasione delle riunioni del Consiglio avvenute nel corso dei singoli trimestri, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- 2) ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Compagnia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

I fatti di gestione di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti congiunti tra i due organi di controllo.

La struttura organizzativa dell'azienda è ancora in fase di adeguamento alle direttive di Gruppo, così come l'implementazione del nuovo sistema informativo direzionale; il Collegio ne raccomanda il

rafforzamento al fine di adempiere alle sempre più numerose incombenze e migliorare i presidi.

E' in corso l'adozione degli applicativi informatici di Gruppo che consentiranno maggiore integrazione dei sistemi informativi con indubbi vantaggi in termini di sicurezza e integrità dei dati.

I principali servizi di staff, quali la gestione finanziaria e immobiliare, la consulenza fiscale e gli adempimenti societari, l'*Internal Audit*, il *Risk Management* e la funzione *Compliance* sono affidati a strutture centralizzate di Gruppo.

Anche alla luce delle osservazioni formulate dall'Isvap, la controllante diretta Milano Assicurazioni S.p.A. ha provveduto alla nomina dei responsabili delle tre funzioni di controllo, autonomo dal suo omologo presso la capogruppo Fondiaria-SAI; in tale contesto è stato previsto che anche le controllate della Milano Assicurazioni e quindi anche Liguria Assicurazioni, nonché la controllata Liguria Vita, procedessero analogamente; sono stati dunque nominati nel corso del 2012 i responsabili delle funzioni di controllo della Compagnia.

Nell'ambito del sistema di controllo interno, volto a definire l'insieme di regole che assicurino il corretto funzionamento dell'attività aziendale, garantendo la salvaguardia del patrimonio, l'attendibilità e la completezza delle informazioni e un adeguato controllo dei rischi, le indicate funzioni di *Internal Audit*, *Risk Management* e *Compliance* operano congiuntamente in modo da individuare efficaci presidi.

L'attività di *Internal Audit* ha avuto come obiettivo la verifica dell'adeguatezza del sistema di controllo interno; ha inoltre svolto i controlli relativi al corretto svolgimento degli adempimenti previsti dalla normativa regolamentare emanata dall'ISVAP, riferendone puntualmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale e proponendo le necessarie azioni correttive.

Con riferimento all'attività di *Risk Management*, la stessa ha provveduto all'analisi dei rischi finanziari come previsto dal regolamento Isvap n. 36/2011, anche verificando il rispetto dei limiti di investimento stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; detti limiti

alla data di bilancio non risultano rispettati soltanto con riferimento all'esistenza in portafoglio di titoli di aziende italiane che hanno subito l'abbassamento del *rating* in conseguenza di analogo abbassamento del *rating* della Repubblica Italiana e di titoli greci.

Tali posizioni sono oggetto di costante monitoraggio anche da parte delle funzioni della Capogruppo.

Ha effettuato, anche su richiesta dell'Isvap, *stress test* volti a valutare la vulnerabilità del settore assicurativo e della Compagnia a cambiamenti avversi del mercato, anche nell'ottica dell'introduzione del nuovo regime di solvibilità *Solvency II*.

Le simulazioni effettuate hanno individuato le aree maggiormente critiche e le tipologie di rischio più significative ai fini del mantenimento dei margini di solvibilità richiesti.

Il Collegio ritiene che la Compagnia dovrà proseguire nell'adeguamento della propria struttura di rischio e di patrimonio per poter disporre costantemente in futuro di margini di solvibilità a livello prudenziale, assicurando in tal modo le condizioni di buon funzionamento della stessa.

La funzione *Compliance* ha orientato la propria attività all'individuazione e gestione del rischio di non conformità dei comportamenti aziendali alla normativa, al fine di evitare o contenere sanzioni, perdite patrimoniali e danni reputazionali, sia con riferimento alle principali aree di rischio, sia con riferimento ad aspetti specifici.

Le analisi effettuate hanno individuato aree di miglioramento e sono stati definiti i conseguenti piani di azione, in corso di realizzazione.

I vari servizi all'interno della Compagnia e della capogruppo risultano quindi complessivamente in grado di assolvere correttamente agli adempimenti di legge e di fornire agli amministratori adeguati elementi informativi per la consapevole presa delle decisioni di gestione.

Per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'attività del Collegio è stata indirizzata alla verifica

che le scelte gestionali degli Amministratori, nell'ambito delle direttive di gruppo, fossero conformi a criteri di razionalità economica e alle tecniche adottate dall'economia aziendale e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche con esclusione, per contro, di un controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime.

A tale riguardo il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire; conferma comunque l'intensa attività svolta dalla Compagnia per raggiungere l'equilibrio economico e finanziario.

La Compagnia ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001, i cui principi sono coerenti con quelli adottati dalla Capogruppo Fondiaria-SAI; ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza che non ha inoltrato segnalazioni al Collegio Sindacale.

- 3) ha valutato il sistema di controllo interno e il sistema amministrativo-contabile e vigilato sulla sua adeguatezza nonché sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; ha formulato di volta in volta i necessari suggerimenti.

La struttura amministrativa, anche con riferimento alla crescente complessità degli adempimenti richiesti dalla normativa e dalla buona gestione della Compagnia, appare talvolta appena sufficiente; un suo rafforzamento sarebbe auspicabile.

Il Collegio segue con attenzione l'aggiornamento e l'evoluzione delle procedure di controllo interno e del sistema informativo aziendale; condivide la scelta di adeguare i sistemi agli standard di gruppo.

- 4) con riferimento al dettato dell'art. 2428 c.c. il Collegio Sindacale ha verificato che sono state recepite nella Relazione sulla gestione le informazioni relative ai principali rischi e alle incertezze cui la

Compagnia potrebbe essere esposta e alle modalità adottate per la loro gestione;

- 5) ha costantemente monitorato l'evoluzione del margine di solvibilità.

A tale proposito l'azionista di controllo ha provveduto al versamento in conto capitale dell'importo di € 46 milioni in data 31 gennaio 2012, al fine di ripristinare il margine di solvibilità e di ripatrimonializzare la Compagnia per il suo corretto funzionamento.

Nell'ambito dei propri doveri di vigilanza, con messaggio di posta elettronica certificata in data 2 febbraio 2012, il Collegio Sindacale ha provveduto a comunicare all'Isvap ai sensi dell'art. 190, comma 3, del D.Lgs. 209/2005, il verificarsi di un disavanzo di copertura e l'immediato versamento da parte della controllante dell'importo di € 46 milioni per il ripristino dell'equilibrio finanziario della Compagnia.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o autonoma menzione nella presente relazione.

Il Collegio inoltre attesta che:

- a) ha incontrato gli esponenti della Società Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata della revisione legale, e nel corso di tali incontri non sono emersi altri dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

È stato dalla stessa informato, nel corso dell'esercizio, sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile ai fini della revisione, sui positivi risultati delle verifiche trimestrali, sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla regolarità degli adempimenti amministrativi e fiscali, non evidenziando atti o fatti ritenuti censurabili o degni di segnalazione; anche la società di revisione ha auspicato un rafforzamento della struttura amministrativa.

- b) la Società di revisione legale ha rilasciato, in data 29 marzo 2012, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 102 del D.Lgs. 209/2005 nella quale si attesta che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è

pertanto stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Vostra Compagnia.

In merito, come già in precedenza osservato, il Collegio conferma la necessità di una continua attenzione sulla permanenza dei margini di solvibilità necessari ad una prudente gestione aziendale.

- c) nella Nota Integrativa gli Amministratori hanno fornito, ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, le informazioni analitiche sui corrispettivi di competenza dell'esercizio, attribuiti alla società di revisione; non risulta al Collegio che siano stati conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi di natura patrimoniale alla rete da parte della società incaricata della revisione contabile.

Il Collegio comunica inoltre che:

- sulla base delle informazioni ricevute e delle analisi condotte non risulta al Collegio che nel corso dell'esercizio siano state compiute o intraprese altre operazioni di rilievo, che comportino una specifica menzione in questa sede;
- la Capogruppo Fondiaria-SAI S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Vostra Compagnia ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile.

La Vostra Compagnia è pertanto destinataria di regole di comportamento necessarie al fine di assicurare l'espletamento dei compiti di coordinamento e di controllo delle società del Gruppo, nonché di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e di informativa nei confronti del pubblico posti a carico degli emittenti quotati dalla normativa vigente; tali regole di comportamento prevedono, tra l'altro, apposite delibere del Consiglio di Amministrazione, o del Comitato Esecutivo della controllante diretta Milano Assicurazioni S.p.A. e della Capogruppo Fondiaria-SAI S.p.A. su talune operazioni riguardanti la Compagnia, ritenute significative in base alla natura dell'operazione, oppure all'importo della stessa.

A seguito dell'approvazione da parte della Capogruppo delle nuove linee guida organizzative la Compagnia ha provveduto a recepire le necessarie modifiche nelle proprie procedure in conformità alla circolare in data 19 ottobre 2011 indirizzata dalla Capogruppo a tutte le società controllate.

Le nuove linee guida riguardano le operazioni per le quali è richiesto il preventivo assenso della Capogruppo Fondiaria-SAI e le operazioni con parti correlate.

La Compagnia ha inoltre provveduto, sulla base delle direttive della capogruppo, ad aggiornare le linee guida per l'operatività infragruppo ai sensi del regolamento Isvap n. 25 del 27 maggio 2008 in materia di vigilanza sulle operazioni infragruppo.

La Compagnia ha inserito nella Nota Integrativa i dati di sintesi dell'ultimo bilancio della Capo Gruppo Fondiaria-SAI.

La Compagnia non redige il bilancio consolidato in quanto lo stesso viene redatto dalla controllante diretta Milano Assicurazioni S.p.A.;

- nel corso dell'esercizio, e successivamente alla chiusura dello stesso, il Collegio non è stato informato né ha riscontrato operazioni con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, e con terzi, che per loro natura o dimensioni possano ritenersi atipiche o dirsi inusuali.

Le operazioni effettuate con società del gruppo Fondiaria-SAI e con altre parti correlate sono operazioni di natura commerciale, finanziaria, immobiliare e assicurativa, congrue e rispondenti a un effettivo interesse sociale; nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno fornito in merito una adeguata informativa;

- il Collegio non ha ricevuto nel corso dell'esercizio denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri obbligatori richiesti dalla Legge;
- il Collegio si è riunito n. 6 volte nel corso del 2011 e ha partecipato a n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione; le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente a n. 8.

Nel corso dell'adempimento dei propri doveri, il Collegio:

- ha esaminato le relazioni trimestrali sui reclami, la relazione annuale 2011 e il piano delle verifiche per il 2012, stilato dall'*Internal Audit*;
- ha condiviso le modifiche organizzative in corso di attuazione, finalizzate al miglioramento del processo di gestione dei reclami; i risultati sono stati positivi portando ad una drastica riduzione degli stessi.
- ha fornito al Collegio Sindacale della Capogruppo Fondiaria-SAI le informazioni richieste ai sensi dell'art. 151 TUF e nel contempo non ha formulato osservazioni né segnalato fatti degni di rilievo;
- ha preso atto che con riferimento al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), l'articolo 45 (Semplificazioni in materia di dati personali) del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 2012, tuttora in attesa di conversione in legge, ha abrogato sia l'obbligo della tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza dei dati sia l'obbligo di riferire, nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio l'avvenuta redazione o aggiornamento di tale documento; il Consiglio di Amministrazione segnala che la Società ha comunque provveduto, nel corso dell'esercizio 2011, a sottoporre a revisione il citato Documento programmatico sulla sicurezza aziendale dei dati (DPS), in attuazione di quanto prescritto dall'Allegato B) al medesimo provvedimento legislativo (Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza).

Il Collegio, senza peraltro sovrapporsi all'operato della Società di revisione, ha vigilato sull'impostazione di fondo data al bilancio civilistico, escluso ogni e qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto, e dà atto di aver verificato l'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione del bilancio d'esercizio; ha valutato l'adequatezza delle informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, anche con riferimento alle operazioni intervenute con la società controllante e con altre società del Gruppo, che si ritengono, unitamente a quelle fornite in sede di Nota Integrativa al Bilancio, rappresentare un quadro sintetico, ma chiaro, sulle caratteristiche qualitative e quantitative di tali operazioni.

Il Collegio ha poi in particolare esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011; esso è stato regolarmente comunicato, unitamente alla Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 209 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, Vi ha ampiamente informati in ordine all'andamento dell'esercizio 2011, sottolineando i fattori principali e le criticità che lo hanno caratterizzato e descrivendo le azioni correttive effettuate e in corso.

L'esame della relazione sulla gestione ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio.

Il Consiglio Vi ha altresì illustrato le singole voci del bilancio, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i criteri di valutazione e i principi contabili adottati, che risultano conformi a quanto previsto in materia dalle norme di legge e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, e tengono conto dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In relazione all'entità e alle caratteristiche della Compagnia, il Consiglio non ha ritenuto significativo integrare le suddette informazioni a mezzo di indicatori finanziari e non finanziari; sono peraltro forniti gli indicatori più usuali del settore assicurativo.

La Nota Integrativa specifica in modo analitico i criteri di valutazione adottati per le diverse categorie di titoli.

La Compagnia ha inoltre redatto i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico in base ai principi contabili internazionali al fine di consentire alla controllante di allestire il bilancio consolidato secondo i principi IAS/IFRS.

Il Collegio inoltre nel corso dello svolgimento della propria funzione ha preso atto che:

- la Compagnia non disponeva al 31 dicembre 2011 di attività ammesse sufficienti alla copertura delle riserve tecniche; il versamento della controllante ha consentito il ripristino della continuità aziendale e il rispetto degli obblighi regolamentari di copertura;
- sempre con riferimento alla data del 31 dicembre 2011, gli elementi costitutivi del Margine di Solvibilità erano insufficienti a coprire il margine da costituire; tali elementi ammontavano, alla data di bilancio, a € 20.367 migliaia rispetto a un margine minimo da costituire pari a € 54.001 migliaia, con un deficit di € 33.634 migliaia; dopo il versamento in conto capitale effettuato dalla controllante risultava invece un'eccedenza di € 12.366 migliaia.

In relazione alla situazione di solvibilità corretta si evidenzia che il margine da costituire, alla medesima data, era pari a € 67.823 migliaia mentre gli elementi costitutivi rettificati erano pari a € 25.832 migliaia, con un deficit di € 41.991 migliaia; dopo il citato versamento risultava invece un'eccedenza di € 4.009 migliaia.

Il Collegio ha vigilato affinché le riserve tecniche danni venissero determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, come risulta dalla relazione dell'attuario incaricato in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 209/05; l'Attuario Incaricato attesta, nella sua relazione datata 2 marzo 2012, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti nel calcolo delle Riserve Tecniche, nonché la corretta determinazione delle stime per l'iscrizione in bilancio dell'importo delle stesse, ritenuto nel complesso sufficiente al far fronte agli impegni derivanti dai contratti e dalle disposizioni in essere.

In base ai controlli effettuati direttamente, alle informazioni scambiate con la Società di revisione legale e preso atto della relazione rilasciata in data 29 marzo 2012 dalla Reconta Ernst & Young S.p.A., che esprime un giudizio senza rilievi, richiamando l'attenzione sul versamento effettuato in data 31 gennaio 2012 dall'Azionista Milano Assicurazioni S.p.A. atto al ripristino del margine di solvibilità e alla ripatrimonializzazione necessaria per le condizioni di funzionamento delle attività, condividendo la necessità di una forte attenzione alle prudenziali

condizioni necessarie per assicurare la futura attività aziendale, non abbiamo obiezioni da formulare in merito alle proposte espresse dal Consiglio di Amministrazione sull'approvazione del bilancio e sulle modalità di ripianamento della perdita d'esercizio.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 viene a scadere, per compiuto triennio, il nostro mandato.

Ringraziando per la fiducia accordata, Vi invitiamo a provvedere in merito.

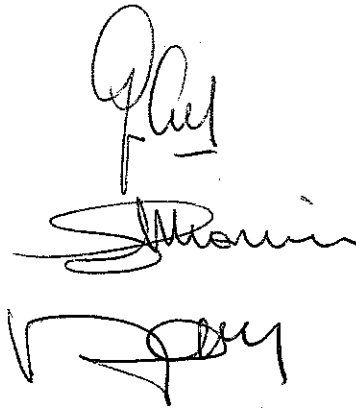
Torino - Milano, 29 marzo 2012

Il Collegio Sindacale

Prof. Giovanni Ossola – Presidente

Dott.ssa Gloria Marino – Sindaco effettivo

Dott. Giuseppe Aldé – Sindaco effettivo



La presente proposta è stata approvata con il consenso unanime del Collegio Sindacale e pertanto, ai sensi della Norma di comportamento del Collegio Sindacale n. 7.1 emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, viene sottoscritta digitalmente dal solo presidente.

Allegato I

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**

Capitale sociale sottoscritto E. 36800000 Versato E. 36800000

Sede in Milano (MI)

Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2011**

(Valore in Euro)

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3	0	
b) rami danni	4	0	5
2. Altre spese di acquisizione		6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0
4. Avviamento		8	0
5. Altri costi pluriennali		9	989.628
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0	
2. Immobili ad uso di terzi	12	12.147.192	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16
			12.147.192
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	9.184.416	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	0	
e) altre	21	48.774	22
			9.233.190
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	3.976.960	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	28
			3.976.960
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	0	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
			0
			13.210.150
		da riportare	989.628

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
	182	0			
183	0				
184	0	185	0		
	186	0			
	187	0			
	188	0			
	189	1.151.536	190	1.151.536	
	191	5.954.503			
	192	6.416.087			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	12.370.592	
197	0				
198	12.184.416				
199	0				
200	0				
201	53.251	202	12.237.667		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	12.237.667
	da riportare				1.151.536

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

				riporto			989.628
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	0					
b) Azioni non quotate	37	0					
c) Quote	38	9.344	39	9.344			
2. Quote di fondi comuni di investimento							
			40	5.557.550			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	273.805.999					
b) non quotati	42	0					
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	273.805.999			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	0					
b) prestiti su polizze	46	0					
c) altri prestiti	47	0	48	0			
5. Quote in investimenti comuni							
			49	0			
6. Depositi presso enti creditizi							
			50	0			
7. Investimenti finanziari diversi							
			51	0	52	279.372.893	
IV - Depositi presso imprese cedenti							
					53	114.574	54 304.844.809
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONI							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato							
					55	0	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione							
					56	0	57 0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi	58	20.265.739					
2. Riserva sinistri	59	32.522.482					
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0					
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	52.788.221			
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche	63	0					
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0					
3. Riserva per somme da pagare	65	0					
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0					
5. Altre riserve tecniche	67	0					
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	0	70	52.788.221	
da riportare							358.622.658

Valori dell'esercizio precedente			
riporto			1.151.536
216	0		
217	0		
218	9.344	219	9.344
		220	0
221	314.192.310		
222	3.976.400		
223	0	224	318.169.710
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
	0	231	0
		232	318.179.054
		233	114.574
		234	342.901.887
		235	0
		236	0
		237	0
238	18.017.767		
239	36.732.017		
240	0		
241	0	242	54.749.784
243	0		
244	0		
245	0		
246	0		
247	0		
248	0	249	0
		250	54.749.784
da riportare			398.803.207

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		358.622.658
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	21.259.943	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	
	73	21.259.943	
2. Intermediari di assicurazione	74	12.704.327	
3. Compagnie conti correnti	75	137.232	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	8.379.438	
	77	42.480.940	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	7.876.738	
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	
	80	7.876.738	
III - Altri crediti	81	13.260.525	
	82	63.618.203	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	102.808	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0	
3. Impianti e attrezzature	85	74.345	
4. Scorte e beni diversi	86	0	
	87	177.153	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	88	19.799.385	
2. Assegni e consistenza di cassa	89	1.029	
	90	19.794.414	
III - Azioni o quote proprie	91	0	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	7.890	
2. Attività diverse	93	6.911.969	
	94	6.919.859	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	96	2.287.708	
2. Per canoni di locazione	97	0	
3. Altri ratei e risconti	98	0	
	99	2.287.708	
TOTALE ATTIVO		100	451.419.995

Valori dell'esercizio precedente

riporto			398.803.207
251	20.149.331		
252	0	253	20.149.331
		254	14.699.909
		255	2.365.564
		256	9.300.000
		257	46.514.804
		258	13.754.027
		259	0
		260	13.754.027
		261	15.934.736
		262	76.203.567
		263	430.677
		264	0
		265	97.107
		266	0
		267	527.784
		268	41.273.635
		269	2.162
		270	41.275.797
		271	0
		272	0
		273	7.066.797
		274	7.066.797
		275	48.870.378
		276	2.342.729
		277	0
		278	0
		279	2.342.729
		280	526.219.881

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	36.800.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	92.826	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	1.762.097	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII - Altre riserve	107	26.793.361	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	-44.091.503	110 21.356.781
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	97.886.081	
2. Riserva sinistri	113	272.708.502	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	91.142	
5. Riserve di perequazione	116	113.429	117 370.799.154
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	123 0 124 370.799.154
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO (C DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONI)			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
da riportare			392.155.935

Valori dell'esercizio precedente

		281	36.800.000	
		282	92.826	
		283	0	
		284	1.762.097	
		285	0	
		286	0	
		287	127.946.292	
		288	-6.052.937	
		289	-95.099.994	290 65.448.284
				291 0
292	105.715.986			
293	297.861.378			
294	0			
295	102.195			
296	99.698	297	403.779.257	
298	0			
299	0			
300	0			
301	0			
302	0	303	0	304 403.779.257
		305	0	
		306	0	307 0
da riportare				469.227.541

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		392.155.935
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	
2. Fondi per imposte	129	0	
3. Altri accantonamenti	130	2.122.388	131 2.122.388
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 22.741.688
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	0	
2. Compagnie conti correnti	134	2.602.247	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 2.602.247
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	141.889	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 141.889
III - Prestiti obbligazionari			
	141	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
	142	10.576.933	
V - Debiti con garanzia reale			
	143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
	144	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
	145	589.236	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	4.217.670	
2. Per oneri tributari diversi	147	415.733	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	141.270	
4. Debiti diversi	149	8.097.228	150 12.871.901
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	22.235	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	3.225.049	
3. Passività diverse	153	4.370.494	154 7.617.778 155 34.399.984
	da riportare		451.419.995

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		469.227.541
	308	0	
	309	0	
	310	90.728	311 90.728
			312 23.649.523
313	92.482		
314	1.950.440		
315	0		
316	0	317 2.042.922	
318	5.508.102		
319	0	320 5.508.102	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 786.119	
326	5.584.734		
327	536.482		
328	188.753		
329	11.167.837	330 17.477.806	
331	0		
332	3.053.484		
333	4.383.656	334 7.437.140	335 33.252.089
	da riportare		526.219.881

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
	riporto	451.419,995
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156 0	
2. Per canoni di locazione	157 0	
3. Altri ratei e risconti	158 0 159 0	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 451.419,995

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	
I - Garanzie prestate	
1. Fidejussioni	161 4.288,487
2. Avalli	162 0
3. Altre garanzie personali	163 0
4. Garanzie reali	164 55,791
II - Garanzie ricevute	
1. Fidejussioni	165 0
2. Avalli	166 0
3. Altre garanzie personali	167 2.642,794
4. Garanzie reali	168 8.472,490
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169 0
IV - Impegni	170 0
V - Beni di terzi	171 0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172 0
VII - Titoli depositati presso terzi	173 293.000,000
VIII - Altri conti d'ordine	174 0

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	526.219.881
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	526.219.881

Valori dell'esercizio precedente		
	341	4.288.487
	342	0
	343	0
	344	55.791
	345	0
	346	0
	347	2.642.794
	348	8.472.490
	349	0
	350	0
	351	0
	352	0
	353	324.000.000
	354	0

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Dott. Emanuele Erbetta (**)

Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

_____ (**) _____

I Sindaci

Prof. Giovanni Ossola - Presidente

Dott.ssa Gloria Francesca Marino

Dott. Giuseppe Aldè

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 36800000 Versato E. 36800000

Sede in Milano (MI)
Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2011

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati	1	237.009.565				
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	31.432.764				
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-7.829.905				
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	2.134.061			5	215.540.767
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6	
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	3.682.046
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	232.961.525				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	15.471.228	10	217.490.297		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	1.177.535				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	1.177.535		
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	-25.152.876				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	3.319.335	16	-28.472.211	17	187.840.551
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	-11.053
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione	20	31.082.847				
b) Altre spese di acquisizione	21	5.633.946				
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22					
d) Provvigioni di incasso	23	2.657.003				
e) Altre spese di amministrazione	24	14.502.241				
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	10.685.408			26	43.190.629
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	11.247.899
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	13.731
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29	-23.058.944

Valori dell'esercizio precedente

111	262.918.567		
112	32.436.466		
113	-4.159.427		
114	659.957	115	235.301.485
		116	2.935.983
		117	4.354.316
118	232.326.327		
119	13.015.528	120	219.310.799
121	7.286.409		
122		123	7.286.409
124	73.592.776		
125	3.360.673	126	70.232.103
		127	282.256.493
		128	-11.805
		129	
130	34.523.352		
131	5.784.557		
132			
133	2.526.342		
134	12.716.300		
135	12.501.826	136	43.048.725
		137	12.454.598
		138	-372.905
		139	-94.783.322

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31		32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41		42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION			43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	64

Valori dell'esercizio precedente

	140		
	141		142
	143		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	)	
145			
146	147		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	)	
	149		
	150		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	)	152
			153
			154
155			
156	157		
158			
159	160		161
162			
163	164		
165			
166	167		
168			
169	170		
171			
172	173		174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66			
b) Altre spese di acquisizione	67			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69			
e) Altre spese di amministrazione	70			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	-23.058.944
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	127.375		
bb) da altri investimenti	86	8.573.746	87	8.701.121
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	88	112.000		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	62.747		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	711.986		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91		92	9.475.854

Valori dell'esercizio precedente

				175	
			176		
			177		
			178		
			179		
			180		
			181	182	
			183		
			184		
			185	186	
				187	
				188	
				189	
				190	
				191	-94.783.322
				192	
			193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			194		)
	195	278.049			
	196	6.277.504	197	6.555.553	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			198	112.000	)
			199		
			200	2.516.760	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			201		)
				202	9.072.313

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	791.395	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	21.954.647	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	153.339	
		97	22.899.381
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	
7. ALTRI PROVENTI		99	185.451
8. ALTRI ONERI		100	3.999.975
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	-40.296.995
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	154.237
11. ONERI STRAORDINARI		103	3.948.745
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-3.794.508
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	-44.091.503
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	-44.091.503

Valori dell'esercizio precedente

		203	
204	927.012		
205	4.306.558		
206	496.510	207	5.730.080
		208	2.935.983
		209	659.590
		210	1.844.946
		211	-95.562.428
		212	1.191.286
		213	1.152.852
		214	38.434
		215	-95.523.994
		216	-424.000
		217	-95.099.994

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

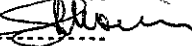
Dott. Emanuele Erbetta (**)

Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

 (**)

I Sindaci

Prof. Giovanni Ossola - Presidente 

Dott.ssa Gloria Francesca Marino 

Dott. Giuseppe Aldè 

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

- (*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

LIGURIA Società' di Assicurazioni S.p.A.

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio è redatto ai sensi del Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008 e in osservanza del contenuto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; segue inoltre quanto previsto dal D.Lgs. n° 209 del 7 settembre 2005 e dal D.Lgs n° 173 del 26 maggio 1997 per gli articoli ancora in vigore. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C - Altre Informazioni

Formano parte integrante del bilancio d'esercizio gli allegati alla presente nota integrativa, nonché il rendiconto finanziario.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro secondo il disposto dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n° 22/2008. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

Il Bilancio dell'esercizio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione esposta nelle pagine precedenti.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Reconta Ernst & Young.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli indicati negli specifici articoli del Codice Civile e del Regolamento ISVAP n° 22 e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2010 e sono stati determinati nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa nonché nell'osservanza delle normative civilistiche e fiscali, nella misura in cui queste sono compatibili, e con il consenso del Collegio Sindacale, per quanto di spettanza dello stesso.

Sono di seguito esposti i criteri più significativi adottati nella redazione del bilancio d'esercizio e le eventuali modifiche rispetto a quelli precedentemente utilizzati.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati individuati nel presupposto della continuità aziendale, in quanto non sussistono elementi tali da ritenere che essa possa venire meno.

B. Attivi immateriali

I costi di impianto e gli altri costi pluriennali di diretta imputazione sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati

sistematicamente, con il consenso del Collegio Sindacale, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che viene rivista periodicamente a decorrere dall'esercizio in cui sono stati sostenuti.

C. Investimenti

C. I Terreni e fabbricati

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative oltre che delle eventuali rivalutazioni effettuate. Per l'immobile ad uso di terzi di via delle Regioni n° 40 Segrate (MI), si è provveduto, con l'accordo del Collegio Sindacale ed ai sensi dell'art. 36 della legge n° 295/78, ad effettuare nel 1991 una rivalutazione per € 556.895.

Le spese per migliorie e trasformazioni sono capitalizzate a condizione che determinino un incremento nella vita utile o nella redditività dell'immobile.

Gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa vengono ammortizzati con una aliquota economico-tecnica pari al 3%, considerata di assoluta prudenza con riferimento ai beni stessi e alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il loro valore è stato determinato al netto di quello dell'area sulla quale insiste l'immobile e trova riscontro nell'apposita perizia indipendente.

Gli immobili destinati ad uso di terzi non sono assoggettati ad ammortamento in considerazione della costante manutenzione che ne prolunga il tempo l'utilizzo.

Il valore corrente dei terreni e fabbricati è stato oggetto di perizia redatta da professionisti esterni nell'anno 2008 ai sensi dell'art. 16 e seguenti del già citato regolamento ISVAP n° 22.

C. II Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Le partecipazioni nelle società controllate sono considerate attivi ad utilizzo durevole e sono valutate al costo d'acquisto o di costituzione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

C. III Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari in azioni, quote e titoli di debito considerati ad utilizzo non durevole sono inclusi fra i componenti dell'attivo circolante e valutati secondo i seguenti criteri:

- azioni quotate: sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore corrente rappresentato dalla quotazione puntuale dell'ultimo giorno di trattazione dell'esercizio;
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati: sono valutati al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore corrente rappresentato dalla quotazione puntuale dell'ultimo giorno di trattazione dell'esercizio. Il valore dei titoli è stato incrementato dagli scarti di emissione così come richiesto dall'art. 8 del D. Lgs. n° 48 del 25 febbraio 1995 convertito nella Legge n° 349 del 8 agosto 1995;

- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati: sono valutati al minore fra il costo di acquisto e quello di presumibile realizzo tenendo conto degli scarti di emissione secondo quanto descritto al punto precedente.

Le eventuali riduzioni di valore vengono ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano generate.

I titoli ad utilizzo durevole sono quelli destinati ad essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento.

In linea di principio tali titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori nel caso di nuovi acquisti. Nel caso di rassegnazioni a seguito di delibere dell'organo amministrativo per titoli già presenti nel portafoglio, essi sono iscritti al valore alla data di trasferimento ai sensi del Provvedimento ISVAP n°893/G. Il valore di iscrizione degli altri investimenti finanziari è rettificato qualora si verificano perdite di valore di carattere durevole.

Il valore dei titoli immobilizzati include inoltre lo scarto di negoziazione.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

Investimenti a utilizzo durevole e a utilizzo non durevole.

La delibera quadro assunta in conformità al provvedimento ISVAP n°893/G ha deciso di assegnare al comparto utilizzo durevole, in linea di principio, gli investimenti destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della società a scopo di stabile investimento. Sono pertanto assegnati a tale comparto le partecipazioni in imprese del gruppo, le partecipazioni in società controllate e gli investimenti in quote.

D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche dirette.

E. Crediti

E. 1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:

E. 1.1 Assicurati

Il conto accoglie i crediti scaduti e non ancora riscossi per premi dell'esercizio e per premi degli esercizi precedenti, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione. Sono rettificati direttamente attraverso svalutazioni forfetarie effettuate accantonando, in apposito fondo, la possibile perdita futura determinata sulla base di valutazioni storiche e prospettive desunte dalla evoluzione di tali crediti.

E. 1.2 Intermediari di assicurazione

Il conto accoglie i crediti verso agenti risultanti dai saldi di rendiconto derivanti da operazioni di assicurazione diretta, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

Sono rettificati direttamente attraverso svalutazioni forfetarie effettuate accantonando, in apposito fondo, la possibile perdita futura.

E. I 3 Compagnie conti correnti

Il conto accoglie i crediti per saldi di rendiconti nei confronti di compagnie di assicurazione e di Consorzi, ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

E. I 4 Assicurati e terzi per somme da recuperare

Il conto accoglie i recuperi da effettuarsi nei confronti di assicurati e di terzi relativamente a sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

E. II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:

E. II 1 Compagnie di assicurazione e riassicurazione

Il conto accoglie i crediti nei confronti di compagnie di assicurazione e di riassicurazione ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione.

E. III Altri crediti

Il conto accoglie i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate.

F. Altri elementi dell'attivo

F. I Attivi materiali e scorte

Sono iscritti al costo di acquisizione ed ammortizzati sistematicamente secondo la loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento applicate sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio e sono le seguenti:

	<u>Aliquota %</u>
<i>Mobili e arredi</i>	12
<i>Impianti</i>	20
<i>Altre attrezzature</i>	20
<i>Macchine elettroniche e apparecchiature E.D.P.</i>	20
<i>Autoveicoli e mezzi di trasporto interni</i>	25
<i>Altri beni</i>	15

Per i beni acquisiti nel corso del 2011 le aliquote sono state ridotte della metà per tenere conto mediamente dell'entrata in uso nel corso dell'esercizio.

F. II Disponibilità liquide

Sono espresse al valore nominale.

G. Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale, ai sensi dell'art 2424 bis, quinto comma, del Codice Civile in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza per i proventi ed i costi comuni a due o più esercizi.

C. Riserve tecniche

C. I 1 Riserva premi

La riserva premi è determinata ai sensi del Regolamento ISVAP n° 16 del 4 marzo 2008 e comprende:

- la riserva per frazioni di premio che è calcolata per tutti i rami secondo il metodo del *pro-rata temporis* sulla base dei premi lordi contabilizzati dedotte le provvigioni di acquisizione così come identificate negli artt. 51 e 52 del suddetto Decreto. Per il ramo grandine si è applicato il relativo Decreto Ministeriale e per il ramo cauzione la riserva per frazioni di premio è stata integrata sulla base del Provvedimento ISVAP n°1978/2001. Per i rami infortuni, incendio e altri danni ai beni la riserva premi è stata integrata ai sensi del D.M. del 15 giugno 1984 relativamente ai rischi relativi ai danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi;
- la riserva per rischi in corso è costituita da un accantonamento da calcolare per singolo ramo a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, qualora il presunto costo dei sinistri attesi risulti superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate di premio a scadere nell'anno successivo sugli stessi contratti che hanno generato la riserva per frazioni di premi. Il procedimento di calcolo adottato è quello semplificato previsto ai sensi del già citato Regolamento n° 16.

C. I 2 Riserva sinistri

La riserva sinistri rappresenta l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessarie per fare fronte al pagamento dei sinistri aperti alla fine dell'esercizio, nonché delle relative spese di liquidazione.

La riserva sinistri è valutata secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n° 16 del 4 marzo 2008 in misura pari al costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla scorta di dati storici e prospettici e mediante l'utilizzo di metodologie statistiche di rilevazione. Essa include anche la stima dei sinistri avvenuti, ma non denunciati alla chiusura dell'esercizio.

Essa scaturisce dalla valutazione effettuata attraverso l'esame analitico di ciascuna posizione di sinistro e, limitatamente alla generazione di bilancio del ramo R.C. Autoveicoli Terrestri, mediante il criterio del costo medio per gruppi di sinistri sufficientemente numerosi ed omogenei.

Alla determinazione della riserva sinistri a costo ultimo si perviene attraverso un processo multifase alimentato da valutazioni separate sinistro per sinistro effettuate dalla struttura liquidativa, a cui seguono valutazioni che utilizzano dati storici e statistici affidate alle strutture direzionali dell'impresa.

C. I 4 Altre riserve tecniche

Nel ramo malattia la riserva di senescenza integra la riserva premi e riguarda i contratti del ramo malattia con durata poliennale in relazione ai quali la Compagnia ha rinunciato al diritto di recesso.

C. I 5 Riserve di perequazione

Riguardano le somme accantonate per i rischi derivanti da calamità naturali e sono state costituite in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n° 16.

E. Fondi per rischi ed oneri

E' costituito a fronte di rischi di natura non tecnico-assicurativa di cui sono indeterminati l'ammontare ovvero la data di accadimento.

G. Debiti e altre passività

I debiti e le altre passività sono valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

In particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito derivante dall'accantonamento effettuato in funzione degli impegni maturati nei confronti di tutti i dipendenti in relazione all'anzianità di servizio risultante a fine esercizio. L'ammontare relativo è calcolato con riferimento alle norme contenute nell'art. 2120 del Codice Civile e ai vigenti contratti di lavoro.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

Fiscalità corrente e differita

In applicazione del principio contabile che prende in esame la rilevazione della fiscalità differita, determinata sul diverso valore riconosciuto ad una attività / passività ai fini contabili ed ai fini fiscali, vengono adottati – ove ricorrenti – i seguenti criteri:

- le attività per imposte anticipate rappresentate da imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono tuttavia esigibili con riferimento all'esercizio, sono iscritte solo se risulta ragionevole il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi;

- le passività per imposte differite rappresentate da imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri, sono iscritte in bilancio solo se originate da differenze temporanee imponibili.

Le imposte correnti sono iscritte sulla base dell'onere fiscale gravante sulla Società al momento in cui sono sorte e tengono conto degli adeguamenti effettuati a seguito di intervenute modifiche al regime di tassazione.

Le imposte differite sono iscritte tra le imposte sul reddito e trovano contropartita patrimoniale tra le "Altre attività " e, se ne ricorrono le condizioni, nelle "Passività diverse".

Imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami

In caso di poste comuni a più rami l'attribuzione al singolo ramo è stata effettuata in base all'incidenza dei premi di quel ramo sul totale dei premi.

Criteri di trasferimento della quota di utile degli investimenti

Ai fini dell'attribuzione dell'utile degli investimenti si è proceduto come da istruzioni impartite dall'ISVAP con Regolamento n° 22.

Operazioni in valuta estera

La rilevazione contabile delle poste in valuta estera è stata effettuata convertendo in Euro il valore dello stesso sulla base dei cambi di fine esercizio. Gli effetti di tali conversioni sono iscritti nelle voci "Altri proventi" e "Altri oneri".

Rettifiche ed accantonamento ai fondi

Si precisa che i valori rappresentati in bilancio non sono stati oggetto, né in questo esercizio né nei precedenti, di rettifiche o di accantonamenti effettuati in esclusiva applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono così composti:

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Altri costi pluriennali	<u>990</u>	<u>1.151</u>	<u>-161</u>
Totale	990	1.151	-161

Con un decremento netto di € 161 dovuto a oneri incrementativi per complessivi € 643 e a quote di ammortamento dell'esercizio per € 804.

Nel 2011 la commessa "Millennium" relativa allo sviluppo di nuovi applicativi informatici ha comportato costi incrementativi per € 577.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 4.

Investimenti

Terreni e fabbricati

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	0	9.147	-9.147
Fondo di ammortamento	<u>-3.415</u>	<u>-3.192</u>	<u>-223</u>
Totale	-3.415	5.955	-9.370
 Immobili ad uso di terzi	 <u>15.562</u>	 <u>6.416</u>	 <u>9.146</u>
Totale immobili	12.147	12.371	-224

La diminuzione netta di € 223 è originata dalla quota di ammortamento dell'immobile già adibito a sede. Tenuto conto che nel mese di giugno la società ha trasferito la propria sede sociale nel comprensorio immobiliare di gruppo di Milano, Via Senigallia n°18/2, il predetto immobile è stato trasferito al comparto "immobili ad uso di terzi".

Il valore corrente dei terreni e fabbricati riportato nell'allegato 4 pari a € 17.132, è stato desunto dalla perizia redatta da professionisti indipendenti alla data del 31 dicembre 2011 per tutti gli immobili. Il valore di perizia è stato determinato applicando il metodo sintetico comparativo corrispondente ai criteri indicati dal provvedimento ISVAP 1915/G del 20 luglio 2001.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Ammontano a € 13.210 rispetto a € 12.238 con un incremento netto di € 972 e si riferiscono alle seguenti voci:

“Azioni e quote di imprese” che registra una variazione negativa di € 3.004 di cui € 3.000 riguardante Liguria Vita e € 4 per rettifiche relative alle quote di adesione dei consorzi infragruppo.

Alla data del 31 dicembre 2011 il valore di carico della partecipazione in LIGURIA VITA S.p.A., pari a € 9.184 è stato rettificato per l'importo di € 10.000 al fine di adeguarlo al valore intrinseco della partecipazione. Nell'ultimo trimestre dell'esercizio sono stati effettuati versamenti in conto capitale per complessivi € 7.000 al fine di garantire la salvaguardia degli aspetti regolamentari che risultava pregiudicata per la sfavorevole evoluzione dei mercati finanziari. Tenuto conto della perdita dell'esercizio di € 8.868, il patrimonio netto di Liguria Vita corrisponde a € 5.486 ed eccede il valore di carico per € 3.698.

Ulteriori dettagli relativi alle partecipazioni in imprese del gruppo ed in altre partecipate sono riportati negli allegati 5, 6 e 7.

“Obbligazioni emesse da imprese” che ammonta a € 3.976 e si riferisce a titoli di nominali € 4.000 emesse dalla consociata BANCA SAI e che nel precedente esercizio figuravano iscritti negli investimenti di classe C .III 3 – Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono così rappresentati:

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Azioni e quote	9	9	0
Quote di fondi comuni di investimento	5.558	-	5.558
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	273.806	318.170	-44.364
Totale	279.373	318.179	-38.806

Alla data del 31 dicembre 2011 la consistenza del comparto ad utilizzo durevole ammonta a € 46.281 rispetto al valore corrente di € 36.562.

Azioni e quote

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Quote	9	9	0
Totale	9	9	0

Nell'esercizio non è intervenuta alcuna variazione.

Le quote riguardano per € 7 la partecipazione nella Banca Popolare Vicentina e per € 2 la partecipazione istituzionale nell'UCI.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso si sono così movimentati:

	<u>Importo</u>
Esistenze iniziali	318.170
Acquisti e sottoscrizioni	160.692
Altre variazioni	-3.976
Vendite e rimborsi	-192.303
Disaggio di emissione	1.450
Minusvalenze da valutazioni di bilancio	-10.289
Riprese di valore	62
Saldo di bilancio	<u>273.806</u>

I titoli quotati sono iscritti in bilancio per un valore complessivo superiore di € 9.263 rispetto al valore di mercato al 31.12.2011.

La suddivisione per soggetto emittente degli importi più significativi è riportata nel seguente prospetto:

Emittente	Quotato/non quotato	Valore di carico	Valore di mercato
Titoli dello Stato italiano	quotato	237.865	228.301
Titoli dello Stato greco	quotato	2.294	2.294
Titoli dello Stato francese	quotato	6.994	7.028

Il valore corrente degli investimenti relativi alla classe III C 1 e 3 è riportato nell'allegato 8.

Depositi presso imprese cedenti

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Depositi	115	115	0

Questa voce si riferisce ai depositi in contanti a noi trattenuti per rapporti di riassicurazione attiva.

Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole e classificazione del portafoglio titoli

In relazione a quanto disposto dall'art.15 del D.Lgs. 173/97 si dà specifica indicazione degli attivi patrimoniali ad utilizzo durevole.

Gli attivi patrimoniali sono considerati ad utilizzo durevole quando sono destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento.

In linea di principio, sono considerati tali gli investimenti di cui alle classi B "attivi immateriali", C.I "terreni e fabbricati", C.II "Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate" e le quote iscritte nella voce C.III.c), nonché quei titoli iscritti nella voce C.III.3 – Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso qualora destinati a essere mantenuti nel patrimonio aziendale sino alla naturale scadenza.

Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Riserve premi</i>	20.266	18.018	2.248
<i>Riserve sinistri</i>	32.522	36.732	-4.210
Totale	52.788	54.750	-1.962

Le riserve suddette sono calcolate sugli importi lordi delle riserve tecniche in conformità agli accordi contrattuali.

Crediti

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</i>	42.481	46.515	-4.034
<i>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	7.877	13.754	-5.877
<i>Altri crediti</i>	13.260	15.935	-2.675
Totale	63.618	76.204	-12.586

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Assicurati per premi dell'esercizio</i>	21.260	20.149	1.111
<i>Intermediari di assicurazione</i>	12.704	14.700	-1.996
<i>Compagnie conti correnti</i>	137	2.366	-2.229
<i>Assicurati e terzi per somme da recuperare</i>	8.380	9.300	-920
Totale	42.481	46.515	-4.034

I crediti verso assicurati per premi rappresentano l'8,5% dei premi del lavoro diretto dell'esercizio (7,6% nel precedente esercizio). A fronte dell'importo lordo complessivo di € 21.963 relativo ai crediti verso assicurati per premi è presente un fondo svalutazione crediti di € 703.

I crediti verso intermediari di assicurazione di € 12.704 riguardano principalmente saldi di rendiconto che sono stati regolati, per la maggior parte, nel mese di gennaio 2012.

A fronte dell'importo lordo di € 14.029 è stato appostato prudenzialmente il fondo svalutazione crediti, che alla chiusura dell'esercizio, presenta un saldo di € 1.325 a fronte di possibili rischi di inesigibilità.

La voce compagnie conti correnti che ammonta a € 137 comprende prevalentemente le partite connesse a rapporti di coassicurazione e alla Convenzione Assicuratori Risarcimento Diretto. I crediti verso compagnie del gruppo si riferiscono per € 27 alla controllante diretta Milano Assicurazioni e per € 447 alla capogruppo Fondiaria-SAI.

A fronte dell'importo lordo di € 737 è stato costituito prudenzialmente il fondo svalutazione crediti per € 600.

La voce assicurati e terzi per somme da recuperare riguarda le posizioni sulle quali sono in corso azioni di rivalsa e di recupero degli indennizzi corrisposti.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di:

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Compagnie di assicurazione e riassicurazione</i>	7.877	13.754	-5.877

Il valore lordo dei crediti nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione di € 8.580 è rettificato prudenzialmente dell'importo di € 703 appostato nel fondo svalutazione crediti. I crediti nei confronti delle compagnie consociate riguardano per € 4.724 Lawrence Re.

Altri crediti

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Crediti verso erario</i>	1.052	1.000	52
<i>Crediti per acconto d'imposta sulle assicurazioni</i>	3.911	4.324	-413
<i>Crediti verso il personale</i>	348	445	-97
<i>Crediti verso enti assistenziali e previdenziali</i>	107	103	4
<i>Erario per acconti d'imposta</i>	6.696	6.696	0
<i>Affitti in corso di riscossione</i>	125	368	-243
<i>Anticipi cauzioni agenzie</i>	102	102	0
<i>Credito verso controllata</i>	4	1.105	-1.101
<i>Anticipi consortili</i>	146	152	-6
<i>Altri</i>	769	1.640	-871
Totale	13.260	15.935	-2.675

La variazione netta di € 2.674 riguarda principalmente il credito verso la controllata Liguria Vita per errate rimesse effettuate a favore di quest'ultima che diminuisce di € 1.101, il credito per acconto d'imposta sulle assicurazioni che diminuisce di € 413 e gli altri crediti diversi riguardano una pluralità di partite e che complessivamente diminuiscono di € 870.

Il valore degli altri crediti esposto è al netto dell'importo di € 238 appostato nel fondo svalutazione a fronte delle possibili perdite derivanti dal rischio di inesigibilità di alcune partite.

La movimentazione e la consistenza del Fondo Svalutazione Crediti è stata la seguente:

	<u>31/12/2010</u>	<u>Utilizzi</u>	<u>Accan.ti</u>	<u>31/12/2011</u>
Crediti verso assicurati	703	0	0	703
Crediti verso agenti	925	0	400	1.325
Crediti verso riassicuratori	703	0	0	703
Crediti verso coassicuratori	0	0	600	600
Altri crediti	238	0	0	238
Totale	2.569	0	1.000	3.569

Altri elementi dell'attivo

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Attivi materiali e scorte	177	528	-351
Disponibilità liquide	19.794	41.276	-21.482
Altre attività	6.920	7.399	-479
Totale	26.891	49.203	-22.312

Attivi materiali e scorte

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Mobili e macchine d'ufficio	3.375	3.375	0
- Fondo ammortamento	-3.272	-2.944	-328
Beni mobili iscritti in pubbl. reg.	96	96	0
- Fondo ammortamento	-96	-96	0
Impianti e attrezzature	536	522	14
- Fondo ammortamento	-462	-425	-37
Totale	177	528	-351

Tali attivi hanno avuto la seguente movimentazione al lordo dei fondi di ammortamento:

Saldi al 31.12.2010	3.993
Acquisizioni	14
Utilizzo per vendite e dismissioni	0
Saldi al 31.12.2011	4.007

La movimentazione dei fondi di ammortamento è stata la seguente:

Saldi al 31.12.2010	3.465
Quote di ammortamento dell'esercizio	365
Utilizzo per vendite e dismissioni	0
Saldi al 31.12.2011	3.830

Disponibilità liquide

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Depositi bancari e c/c postali	19.793	41.273	-21.480
Assegni e consistenza di cassa	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>-1</u>
Totale	19.794	41.275	-21.481

Per quanto riguarda la diminuzione di € 21.481 del saldo dei depositi bancari a fine esercizio si fa presente che la stessa voce al 31.12.2010 comprendeva anche parte del versamento di € 90.000 in conto capitale effettuato in data 30 dicembre 2010 dalla Controllante. I depositi bancari includono i saldi attivi dei conti la cui disponibilità è a vista o, comunque, non è soggetta a vincoli temporanei superiori a 15 giorni. Vi sono incluse le competenze nette maturate al 31.12.2011.

Altre Attività

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Attività diverse	<u>6.920</u>	<u>7.067</u>	<u>-147</u>
Totale	6.920	7.067	-147

Le attività diverse comprendono principalmente il credito per imposte anticipate pari a € 6.912.

Ratei e risconti

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Per interessi	2.288	2.343	-55
Per canoni di locazione (risconti)	0	0	0
Altri ratei e risconti (ratei)	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale	2.288	2.343	-55

I ratei per interessi si riferiscono a titoli a reddito fisso.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a € 21.357 (era € 65.448 al 31.12.2010) e risulta così composto:

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Capitale sociale	36.800	36.800	0
Riserva sovrapprezzo emiss.	93	93	0
Riserva legale	1.762	1.762	0
Altre riserve	26.793	127.946	-101.153
Utili (perdite) portate a nuovo		-6.053	6.053
Utile (perdita) dell'esercizio	<u>-44.091</u>	<u>-95.100</u>	<u>51.009</u>
Totale	21.357	65.448	-44.091

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è riportata nell'apposito prospetto delle "Variazioni del patrimonio netto" che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Si precisa inoltre quanto segue:

- l'assemblea ordinaria degli azionisti del 26 aprile 2011 ha deliberato di ripianare la perdita dell'esercizio 2010 di € 95.100 prelevando il medesimo importo dalla riserva per versamenti in conto capitale la cui consistenza di € 101.635 dopo tale operazione è scesa a € 6.335; ha inoltre deliberato di ripianare le perdite riportate dagli esercizi precedenti di € 6.052 utilizzando la consistenza residua della predetta riserva che, dopo tale operazione, ammonta a € 483.

Il Capitale sociale è costituito da n. 36.800.000 azioni ordinarie da € 1,00 cadauna ed è interamente versato. La Vostra società è controllata da Milano Assicurazioni S.p.A. che detiene il 99,97% delle azioni.

Si fa presente che in data 31 gennaio 2012 l'azionista Milano Assicurazioni S.p.A. ha effettuato un versamento in conto capitale di € 46.000 al fine di ripatrimonializzare la Società.

Nel seguente prospetto è riportata la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	36.800				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	93	A,B,C	93		
Riserve di utili					
Riserva legale	1.762	B	1.762		
Riserva straordinaria	26.793	A,B,C	26.793	101.152	
Perdite portate a nuovo		-	-		
Totale quota distribuibile			26.886		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Riserve tecniche

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Riserva Premi	97.886	105.716	- 7.830
Riserva Sinistri	272.709	297.861	- 25.152
Altre riserve tecniche	91	102	- 11
Riserve di perequazione	113	100	13
Totale	370.799	403.779	- 32.980

La riserva premi, la cui costituzione è illustrata nei criteri di valutazione, riguarda sia la componente rappresentata dalla riserva per frazioni di premi che la componente rappresentata dalla riserva per rischi in corso, costituita ai sensi del regolamento ISVAP n°16/2008 nel ramo Incendio per € 1.225.

Riserva per frazioni di premi	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Infortuni</i>	4.571	4.647	-76
<i>Malattia</i>	309	348	-39
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	4.178	5.189	-1.011
<i>Corpi di veicoli aerei</i>	0	0	0
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	97	121	-24
<i>Merci trasportate</i>	60	64	-4
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	4.727	4.767	-40
<i>Altri danni ai beni</i>	5.202	4.636	566
<i>R. C. Auto</i>	47.722	54.120	-6.398
<i>R. C. Aeronautica</i>	0	0	0
<i>R. C. Natanti</i>	86	108	-22
<i>R. C. Generale</i>	4.720	4.782	-62
<i>Cauzioni</i>	22.635	21.131	1.504
<i>Perdite pecuniarie</i>	1.583	1.952	-369
<i>Tutela giudiziaria</i>	204	277	-73
<i>Assistenza</i>	545	704	-159
<i>Totale</i>	96.639	102.846	-6.207
<i>Lavoro indiretto</i>	22	14	8
<i>Riserva per rischi in corso</i>	1.225	2.856	-1.631
<i>Totale generale</i>	97.886	105.716	-7.830

La riserva per frazioni di premi è stata determinata in coerenza con quanto esposto al riguardo nei criteri di valutazione, parte A.

La riserva sinistri, il cui processo di formazione è illustrato nei criteri di valutazione, ha subito una diminuzione di € 25.152 ed è così ripartita fra i vari rami:

<i>Riserva sinistri lavoro diretto</i>	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Infortuni</i>	7.531	8.801	-1.270
<i>Malattia</i>	678	624	54
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	3.646	4.559	-913
<i>Corpi di veicoli aerei</i>	-	-	0
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	376	178	198
<i>Merci trasportate</i>	148	103	45
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	6.351	5.049	1.302
<i>Altri danni ai beni</i>	2.418	2.259	159
<i>R. C. Auto</i>	204.469	235.063	-30.594
<i>R. C. Aeronautica</i>	-	-	0
<i>R. C. Natanti</i>	-	-	0
<i>R. C. Generale</i>	25.412	23.490	1.922
<i>Cauzioni</i>	17.532	14.143	3.389
<i>Perdite pecuniarie</i>	2.991	2.295	696
<i>Tutela giudiziaria</i>	791	694	97
<i>Assistenza</i>	141	392	- 251
<i>Totale</i>	272.484	297.650	- 25.166
<i>Lavoro indiretto</i>	225	211	14
<i>Totale</i>	272.709	297.861	- 25.152

Le altre riserve tecniche si riferiscono alla riserva di senescenza del ramo malattia di cui al Regolamento ISVAP n° 16.

Le riserve di perequazione si riferiscono alla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali di cui al Regolamento ISVAP n° 16.

Le varie componenti della riserva premi e della riserva sinistri sono evidenziate nell'allegato 13.

Fondi per rischi e oneri

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Fondi per imposte</i>	-	-	-
<i>Altri accantonamenti</i>	2.122	91	2.031
<i>Totale</i>	2.122	91	2.031

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di rischi di natura non tecnico-assicurativa e riguardano il fondo rischi diversi la cui consistenza è stata aumentata prudenzialmente di € 2.031 per fare fronte ai prevedibili oneri per sanzioni comminate dall'ISVAP.

Depositi ricevuti dai riassicuratori

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Depositi ricevuti dai riass.ri</i>	22.742	23.650	-908

La variazione intervenuta è in correlazione con l'incremento dei depositi ricevuti nell'ambito dei rapporti di riassicurazione passiva. Fra i depositi ricevuti dai riassicuratori figurano quelli relativi alle consociate The Lawrence Re per € 14.090 e alla consociata Pronto Assistance per € 818.

Debiti e altre passività

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</i>	2.602	2.043	559
<i>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	142	5.508	- 5.366
<i>Debiti verso banche e istituti finanziari</i>	10.577	-	10.577
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	589	786	-197
<i>Altri debiti</i>	12.872	17.478	- 4.606
<i>Altre passività</i>	7.618	7.438	180
Totale	34.400	33.253	1.147

La variazione netta di € 1.148 è dettagliata come segue:

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Intermediari di assicurazione</i>		93	-93
<i>Compagnie conti correnti</i>	2.602	1.950	652
<i>Fondo di garanzia a favore degli assicurati</i>	0	0	0
Totale	2.602	2.043	559

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Compagnie di assicurazione e riassicurazione</i>	<u>142</u>	<u>5.508</u>	<u>- 5.366</u>
Totale	142	5.508	- 5.366

Fra i debiti verso le compagnie di riassicurazione è compreso quello nei confronti della società del gruppo Siat per € 118.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Complessivamente la variazione in diminuzione di € 197 è originata dai seguenti movimenti:

- accantonamenti ed altre variazioni in aumento per € 370;
- utilizzi e altre variazioni in diminuzione per € 567.

Altri debiti

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
<i>Per imposte a carico degli assicurati</i>	<u>4.218</u>	<u>5.585</u>	<u>- 1.367</u>
<i>Per oneri tributari diversi</i>	<u>416</u>	<u>536</u>	<u>- 120</u>
<i>Verso enti assistenziali e previdenziali</i>	<u>141</u>	<u>189</u>	<u>-48</u>
<i>Debiti diversi</i>	<u>8.097</u>	<u>11.168</u>	<u>- 3.071</u>
Totale	12.872	17.478	- 4.606

La voce debiti "per imposte a carico degli assicurati" comprende il debito verso l'erario per imposte a carico degli assicurati per € 2.825 e verso il Servizio Sanitario Nazionale per € 1.345.

La voce debiti "per oneri tributari diversi" si riferisce alle ritenute operate dalla società in qualità di sostituto d'imposta, versate nel mese di gennaio 2012.

La voce debiti "verso enti assistenziali e previdenziali" riguarda i contributi dovuti all'INPS e all'INAIL.

Debiti diversi

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti verso fornitori	2.997	5.627	-2.630
Fornitori per fatture da ricevere	3.753	1.399	2.354
Sovracommissioni da corrispondere	100	100	0
Addebiti da società del gruppo	0	2.823	-2.823
Altri debiti diversi	<u>1.247</u>	<u>1.219</u>	<u>28</u>
Totale	8.097	11.168	-3.071

Fra gli altri debiti diversi figurano quelli verso il personale per € 172 e verso la consociata Finitalia per € 10, verso amministratori e sindaci per complessivi € 82.

Altre passività

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
Provvigioni per premi in corso di riscossione	3.225	3.054	171
Passività diverse	<u>4.393</u>	<u>4.384</u>	<u>9</u>
Totale	7.618	7.438	180

Le provvigioni per premi in corso di riscossione rappresentano le provvigioni da liquidare sull'ammontare dei crediti nei confronti degli assicurati per premi iscritti nella voce E.I.1 dell'attivo.

Le passività diverse sono costituite da accertamenti per fatture da ricevere dalla società controllante per € 1.060 e dai consorzi di gruppo per servizi resi per € 1.916; vi figurano inoltre premi incassati in corso di sistemazione per € 686.

Il dettaglio della attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate è riportato nel prospetto allegato 16.

Nessuna partita risulta iscritta nelle voci C ed E dell'attivo esigibile oltre l'esercizio successivo ad eccezione della voce C. III. 4 pari a € 584, peraltro già integralmente svalutata nel corso dell'esercizio; nelle voci F e G del passivo nessuna posta è esigibile oltre l'esercizio successivo.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente riguardano:

- i titoli depositati presso terzi, che passano da € 324.000 a € 293.000 con una variazione negativa di € 31.000; essi sono rappresentati da titoli di proprietà in deposito a custodia presso istituti di credito.

L'allegato 17 riporta il dettaglio delle garanzie, impegni e altri conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Informazioni concernenti il conto tecnico

Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
Premi del lavoro diretto	236.750	262.442
Premi del lavoro indiretto	260	476
Premi lordi contabilizzati	237.010	262.918
Premi ceduti in riassicurazione	-31.433	-32.436
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	7.830	4.159
Variazione della riserva a carico dei riassicuratori	2.134	660
Totale	215.541	235.301

I premi del lavoro diretto diminuiscono del 9,8% rispetto al precedente esercizio.

La variazione di € 7.830 della riserva premi lorda è dettagliata nel già citato allegato 13.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

Non sussistono le condizioni per l'assegnazione al conto tecnico della quota dell'utile netto degli investimenti, così come disposto da Regolamento ISVAP n° 22. Questa voce I.2 è speculare alla voce del conto non tecnico III.6.

Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
Altri proventi tecnici	3.682	4.354

Sono costituiti da storni di provvigioni riguardanti premi di esercizi precedenti svalutati o annullati e annullamenti di premi di esercizi precedenti ceduti ai riassicuratori e riguardano i seguenti rami:

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
<i>Infortuni</i>	354	444
<i>Malattia</i>	18	18
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	82	148
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	8	1
<i>Merci trasportate</i>	17	45
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	345	400
<i>Altri danni ai beni</i>	168	294
<i>R. C. Auto</i>	804	839
<i>R. C. Generale</i>	608	539
<i>Cauzione</i>	1.200	1.530
<i>Perdite pecuniarie</i>	3	6
<i>Tutela giudiziaria</i>	7	37
<i>Assistenza</i>	68	53
Totale	3.682	4.354

Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
<i>Importi pagati lordi</i>	-232.962	-232.326
<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	15.471	13.016
<i>Variazione dei recuperi</i>	1.178	7.286
<i>Variazione dell'importo lordo della riserva sinistri</i>	25.153	-73.593
<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	3.319	3.361
Totale	-187.841	-282.256

Gli importi pagati lordi comprendono, in sintesi:

<i>Lavoro diretto:</i>	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
<i>Risarcimenti dell'esercizio</i>	-67.786	-87.828
<i>Spese di liquidazione</i>	-6.175	-4.885
<i>Contributo al F.G.V.S.e Fondo Vittime Caccia</i>	-3.651	-4.055
<i>Risarcimenti di esercizi precedenti</i>	-141.975	-126.729
<i>Spese di liquidazione</i>	-13.211	-8.685
<i>Lavoro indiretto</i>	-166	-144
Totale	-232.964	-232.326

La voce "spese di liquidazione" di complessivi € 19.386 (€ 13.570 nel 2010) è formata dall'importo di € 13.957 relativi a spese esterne rappresentate dai compensi riconosciuti

a professionisti e lavoratori autonomi che hanno operato a favore dell'impresa e dall'importo di € 5.429 riferito a spese interne.

La variazione lorda dell'importo lordo della riserva sinistri si articola come segue:

<i>Lavoro diretto:</i>	
<i>Riserva all'inizio dell'esercizio</i>	297.651
<i>Riserva alla fine dell'esercizio per:</i>	
<i>Sinistri dell'esercizio</i>	-104.050
<i>Sinistri degli esercizi precedenti</i>	-168.434
<i>Lavoro indiretto</i>	<u>-14</u>
<i>Totale</i>	25.153

Nel lavoro diretto, dal confronto tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché l'importo della riserva alla fine dell'esercizio, emerge, nel complesso, una differenza negativa di € 25.969 (€ 80.412 nel 2010) che è essenzialmente riconducibile al continuo affinamento dei processi di valutazione e della metodologia di determinazione della riserva sinistri a costo ultimo iniziato nel precedente esercizio.

Variazione delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione

La variazione negativa di € 11 riguarda la riserva di senescenza.

Spese di gestione

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
<i>Provvigioni di acquisizione</i>	31.082	34.524
<i>Altre spese di acquisizione</i>	5.634	5.785
<i>Provvigioni di incasso</i>	2.657	2.526
<i>Altre spese di amministrazione</i>	14.502	12.716
<i>Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori</i>	<u>-10.685</u>	<u>-12.502</u>
<i>Totale</i>	43.190	43.049

Le altre spese di acquisizione comprendono il costo per il personale preposto allo sviluppo delle attività commerciali per € 2.428, spese commerciali e promozionali per € 3.206.

Nel loro insieme le provvigioni e le altre spese di acquisizione presentano un'incidenza sui premi del lavoro diretto pari al 16,6% (16,3% nel 2010).

Le altre spese di amministrazione si riferiscono a voci di non specifica attribuzione e comprendono il costo del personale dipendente per € 6.225, spese varie di amministrazione per € 7.912 e quote di ammortamento per € 365.

L'incidenza sui premi del lavoro diretto è pari a 6,1% (era 4,8% al 31.12.2010).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori ammontano a € 10.685 (€ 12.502 nel 2010), con un'incidenza sui premi ceduti del 34,0% (38,5% nel 2010).

Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Gli altri oneri tecnici sono prevalentemente costituiti da annullamenti di premi di competenza degli esercizi precedenti per € 10.453 e da annullamenti di provvigioni degli esercizi precedenti ceduti ai riassicuratori per € 767. La voce comprende inoltre gli oneri relativi alla fidejussione rilasciata a favore di Consap per la Convenzione dell'Indennizzo Diretto per € 27.

Il dettaglio per ramo è il seguente:

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
<i>Infortuni</i>	670	806
<i>Malattia</i>	35	35
<i>Corpi di veicoli terrestri</i>	448	604
<i>Corpi di veicoli marittimi</i>	7	15
<i>Merci trasportate</i>	19	35
<i>Incendio e altri elementi naturali</i>	642	780
<i>Altri danni ai beni</i>	311	477
<i>R. C. Auto</i>	5.530	5.738
<i>R. C. Aereomobili</i>	0	0
<i>R. C. Natanti</i>	5	3
<i>R. C. Generale</i>	1.158	1.059
<i>Cauzioni</i>	2.257	2.752
<i>Perdite pecuniarie</i>	34	15
<i>Tutela giudiziaria</i>	28	44
<i>Assistenza</i>	77	61
Totale	11.221	12.424

Variazione delle riserve di perequazione

La voce si riferisce alle riserve relative ai rischi di calamità naturali ricomprese nel ramo Incendio e la variazione ammonta a € 14.

Informazioni concernenti il conto non tecnico

Proventi da investimenti

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
<i>Proventi derivanti da azioni e quote</i>	0	0
<i>Proventi derivanti da terreni e fabbricati</i>	127	278
<i>Proventi derivanti da altri investimenti</i>	8.573	6.277
<i>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti</i>	63	0
<i>Profitti sul realizzo di investimenti</i>	713	2.517
Totale	9.476	9.072

I proventi da investimenti sono dettagliati nell'allegato 21.

Oneri patrimoniali e finanziari

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
<i>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi</i>	791	927
<i>Rettifiche di valore sugli investimenti</i>	21.955	4.307
<i>Perdite sul reaizzo di investimenti</i>	153	496
Totale	22.899	5.730

Gli oneri patrimoniali e finanziari sono riportati nell'allegato 23.

Gli oneri patrimoniali e finanziari comprendono le spese di conduzione e manutenzione immobili per € 164, l'ICI dell'esercizio per € 43, diritti di custodia per servizi della gestione finanziaria per € 19 e interessi sui depositi dei riassicuratori per € 465.

Le rettifiche di valore sugli investimenti comprendono le quote di ammortamento degli immobili destinati all'esercizio dell'impresa per € 223 e minusvalenze da valutazione degli investimenti. Queste ultime complessivamente ammontano a € 21.732, di cui € 10.000 relative alla controllata Liguria Vita. Il restante importo di € 11.732 è riferito a titoli del comparto C III – Altri investimenti finanziari e riguarda per € 6.528 titoli assegnati al comparto non durevole e per € 5.204 titoli del debito sovrano della repubblica ellenica assegnati al comparto durevole. Le rettifiche di valore sugli investimenti ammontavano a € 4.083 nello scorso esercizio.

Altri proventi

Ammontano a € 185 (€ 660 nel precedente esercizio) di cui € 182 per interessi attivi bancari.

Altri oneri

Ammontano a € 4.000 (€ 1.845 nel precedente esercizio) e comprendono l'accantonamento al fondo rischi per probabili e future sanzioni ISVAP a seguito dei reclami ricevuti per € 2.031, al fondo svalutazione crediti verso compagnie per € 600 e

al fondo svalutazione crediti verso agenti per € 400; la quota di ammortamento degli attivi immateriali per € 804; interessi passivi bancari per € 121 e altri oneri vari per € 44.

Proventi straordinari

Ammontano a € 154 (€ 1.191 nel 2010) e si tratta di sopravvenienze attive.

Oneri straordinari

Ammontano a € 3.949 (€ 1.153 nel 2010) di cui € 1.578 relative a sanzioni comminate dall'ISVAP e € 1.653 riguardanti sopravvenienze passive dovute a sistemazioni di saldi pregressi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Nessun importo a debito IRES e IRAP è stato iscritto nel bilancio di esercizio 2011 in quanto le rispettive basi imponibili risultavano esser negative.

Si segnala, altresì, che la perdita fiscale (IRES), ammontante circa € 29.599 è stata integralmente trasferita alla consolidante per effetto dell'adesione al regime del Consolidato Fiscale.

Come richiesto dal Codice Civile, articolo 2427, n. 14 vengono di seguito fornite informazioni specifiche circa le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e di imposte anticipate.

Il seguente prospetto riporta il raccordo fra imposte correnti e quelle contabilizzate tenendo conto dell'importo netto risultante dalla fiscalità anticipata e differita:

Imposte correnti:	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti	0	0	0
Variazione delle imposte anticipate dell'esercizio	0	0	0
Totale	0	0	0

La fiscalità differita presenta nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

	2011	2010	Variazioni
Saldo imposte prepagate 1/1	6.912	6.488	424
Imposte anticipate sorte	1.294	1107	187
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-1.294	-683	-611
Totale imposte prepagate al 31/12	6.912	6.912	0

Considerato il particolare momento di incertezza che sta attraversando la società in quanto ha realizzato, nell'esercizio 2011 così come negli esercizi precedenti, una significativa perdita civilistica e fiscale, si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate limitatamente all'importo della quota di imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi che si annulleranno nell'esercizio 2011.

Così facendo la variazione delle imposte anticipate nell'esercizio 2011 non avrà alcun impatto a conto economico in quanto la quota delle imposte anticipate iscritte negli esercizi precedenti che si annullerà nell'esercizio corrente sarà integralmente

compensato con la quota iscritta in contabilità generale delle imposte anticipate sorte nell'esercizio 2011.

Dal bilancio di esercizio 2011 non emergono differenze temporanee che giustificerebbero l'iscrizione a conto economico delle imposte differite passive.

Infine, a completamento dell'informativa circa la fiscalità di competenza dell'esercizio, si è ritenuto opportuno non riportare il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica (27,50%) per l'esercizio 2011 e quella effettiva in quanto la società nello stesso esercizio ha realizzato una perdita sia civilistica che fiscale.

Ai fini IRAP la base imponibile risulta esser negativa. Ad ogni modo, ai fini IRAP, il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica per l'esercizio 2011 e quella effettiva non è stata presa in considerazione, in quanto la relativa base imponibile non rende correlabile l'importo della stessa al risultato d'esercizio prima delle imposte sul reddito.

Nell'allegato 25 sono riportati i risultati dei conti tecnici dei rami esercitati.

L'allegato 26 evidenzia la ripartizione del conto tecnico riepilogativo suddiviso tra rischi delle assicurazioni dirette e delle assicurazioni indirette.

L'allegato 30 evidenzia i rapporti di proventi e oneri con le imprese del gruppo.

Come evidenziato nell'allegato 31 i premi sono stati tutti raccolti in Italia.

Il prospetto 32 evidenzia gli oneri relativi al personale, Amministratori e Sindaci.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

Patrimonio Netto

Ai sensi del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 si riporta qui di seguito prospetto con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Versamento in conto capitale	Ripianamento perdita dell'esercizio 2011	Patrimonio netto aggiornato
Capitale sociale	36.800	-	-	36.800
Riserva da sovrapprezzo emissione azioni	93	-	-	93
Riserva straordinaria	26.310	-	-	26.310
Riserva legale	1.762	-	-	1.762
Altre riserve	483	46.000	44.091	2.392
Utile (perdita) del periodo	- 44.091	-	44.091	-
Totale	21.357	46.000	-	67.357

Margine di solvibilità

Ai sensi del capo IV del Codice delle Assicurazioni Private e del Regolamento ISVAP n° 19 del 14 marzo 2008 come modificato dal provvedimento ISVAP n° 2768 del 29 dicembre 2009, si precisa che il margine di solvibilità da costituire ammonta a € 54.490 mentre gli elementi costitutivi risultano essere pari a € 20.366, con un deficit di € 34.124.

La quota di garanzia è pari a € 18.163.

Si fa presente che in data 31 gennaio 2012 l'azionista Milano Assicurazioni S.p.A. ha effettuato un versamento in contanti in conto capitale di € 46.000 atto al ripristino del margine di solvibilità ed alla ripatrimonializzazione necessaria per le condizioni di funzionamento delle attività. Tenuto conto di ciò l'eccedenza ammonta a € 11.876.

Margine di solvibilità corretto

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento ISVAP n° 18 del 12 marzo 2008 la situazione di solvibilità corretta, calcolata applicando il metodo della deduzione ed aggregazione, evidenzia un margine corretto richiesto di € 59.128 ed elementi costitutivi rettificati per € 16.648 che determinano un deficit di € 42.480.

Con il versamento di cui sopra gli elementi costitutivi risultano in eccedenza per € 3.520.

Copertura riserve tecniche

Ai sensi del Regolamento ISVAP n° 36 del 31 gennaio 2011 – Parte III, le attività ammesse a copertura delle riserve tecniche ammontano a € 360.574 a fronte di riserve tecniche costituite alla fine dell'esercizio per € 370.799, con un deficit di copertura pari a € 10.225, anch'esso ripristinato con il versamento di cui sopra.

Informazioni relative ai dipendenti

Il numero medio annuo dei dipendenti è stato di n°132,5 unità (n°132 unità nel precedente esercizio).

Rapporti con società del gruppo

Come richiesto dall'articolo 2427, numero 22-bis del Codice Civile, si menziona che non è stata conclusa con parti correlate alcuna operazione rilevante a condizioni diverse da quelle normali di mercato. Tuttavia, per l'informativa circa i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio 2011 con le imprese del Gruppo, si rimanda a quanto in proposito indicato nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Operazioni su contratti derivati

Nell'esercizio la società non ha posto in essere operazioni di investimento in prodotti finanziari derivati.

Bilancio Consolidato

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n° 209/2005, Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato, che viene predisposto dalla Controllante Milano Assicurazioni S.p.A. con sede legale in Milano, Via Senigallia, n°18/2.

Consolidato fiscale

Fondiarria-SAI S.p.A., in qualità di consolidante, ha trasmesso al sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate la comunicazione per la proroga della partecipazione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale per il triennio 2010 – 2012, con indicazione delle società incluse nel perimetro di adesione al consolidato fiscale. Tra le società partecipanti figura anche Liguria – Società di Assicurazioni S.p.A.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti da questa decisione è stata sottoscritta una convenzione con la Capogruppo; con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate si impegnano a mettere a disposizione della Controllante le somme necessarie per il pagamento delle imposte derivanti dalla propria situazione imponibile.

I crediti di imposta risultanti dalla medesima dichiarazione dei redditi saranno riconosciuti alla controllata sulla base del loro valore nominale.

Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti IRES derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale come meglio dettagliato nella parte della nota integrativa relativa ai crediti e debiti verso controllante; per converso, ricevono dalla Controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Informativa ai sensi dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti della Consob, come da ultimo modificato con le delibere 15915 del 3 maggio 2007 e 15960

del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che reca evidenza degli onorari del 2011 riconosciuti alla società di revisione o a società appartenenti alla sua rete, a fronte dei servizi resi alla compagnia. Gli importi sono in migliaia di euro ed includono l'iva mentre sono escluse le spese vive, le spese per l'attuario revisore e il contributo Consob:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	343
Servizi di attestazione (*)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	3
Altri servizi	Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A	0

(*) i servizi sono relativi alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art.2497 bis del C.C., si informa che la società è sottoposta alla direzione e coordinamento della società capogruppo Fondiaria-SAI S.p.A., con sede in Torino, Corso Galileo Galilei, n°12.

Si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società capogruppo.

FONDIARIA - SAI SPA

SINTESI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(EURO migliaia)	ATTIVO	31/12/2010 Consolidato
Attivi immateriali		1.587.734
Attività materiali		594.334
Investimenti		36.013.873
Crediti diversi		2.314.375
Altri elementi dell'attivo		1.622.004
TOTALE ATTIVITA'		42.132.320
(EURO migliaia)	PASSIVO	31/12/2010 Consolidato
Patrimonio Netto		2.550.105
Accantonamenti		340.637
Riserve tecniche		34.004.788
Passività finanziarie		3.850.106
Debiti		836.934
Altri elementi del passivo		594.750
TOTALE PASSIVITA'		42.132.320

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

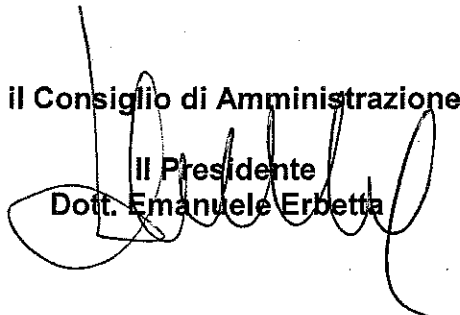
(EURO migliaia)	31/12/2010 Consolidato
Premi netti	12.585.297
Commissioni attive	57.317
Proventi	1.732.475
Altri ricavi	556.503
TOTALE RICAVI E PROVENTI	14.931.592
Oneri netti relativi ai sinistri	-12.152.941
Commissioni passive	-28.421
Oneri	-870.590
Spese di gestione	-1.920.182
Altri costi	-967.183
TOTALE COSTI E ONERI	-15.969.317
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.007.725
Imposte sul reddito dell'esercizio	77.102
RISULTATO DELL'ESERCIZIO AL NETTO DI IMPOSTE	-930.623

Controversie in corso

Al momento non esistono controversie in corso.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Emanuele Erbetta



Milano, 12 marzo 2012

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.

Rendiconto finanziario	2011	2010
Fonti di finanziamento:		
Risultato netto	-44.091	-95.100
Variazione delle riserve tecniche nette	-31.018	65.132
Ammortamenti	1.392	1.636
Incremento dei fondi per rischi e oneri	2.031	0
Incremento/(decremento) del trattamento di fine rapporto	-197	-68
Liquidità generata	-71.883	-28.400
Incremento dei debiti, al netto dei crediti	13.225	15.156
Variazione nei conti di patrimonio netto a seguito di:		
riplanamento perdita dell'esercizio 2009		9.201
versamenti in conto capitale effettuati nel 2010		100.000
Totale fonti di finanziamento	-58.658	95.957
Impieghi		
Immobili	0	-1.665
Titoli	-34.829	77.289
partecipazioni	-3.004	2.504
Beni mobili	14	247
Attivi immateriali	642	1.095
Finanziamenti	0	0
Variazione degli impieghi	-37.177	79.470
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	-21.481	16.487
Totale impieghi	-58.658	95.957
Variazione dei saldi liquidi:		
Inizio esercizio	41.275	24.788
fine esercizio	19.794	41.275
Variazione dell'esercizio	-21.481	16.487

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.

Stato patrimoniale riclassificato	2011	2010	Variazioni
Titoli a reddito fisso	283.350	318.179	-34.829
Casse e banche	19.794	41.275	-21.481
Crediti verso assicurati per premi	21.260	20.149	1.111
Crediti verso intermediari	12.704	14.700	-1.996
Crediti verso Compagnie	16.507	25.420	-8.913
Altri crediti	13.261	15.935	-2.674
Altre attività	9.208	9.857	-649
Attività correnti	376.084	445.515	-69.431
Immobili	12.147	12.371	-224
Partecipazioni in società controllate	9.233	12.237	-3.004
Finanziamenti	0	0	0
Mobili, impianti e costi pluriennali	1.167	1.679	-512
Attività immobilizzate	22.547	26.287	-3.740
Totale attività	398.631	471.802	-73.171
Riserve premi	77.824	87.900	-10.076
Riserve sinistri	240.187	261.129	-20.942
Debiti verso agenti	0	92	-92
Debiti verso Compagnie	25.486	31.108	-5.622
Debiti verso banche	10.577	0	10.577
Debiti diversi	12.871	18.478	-5.607
Altre passività	7.618	6.770	848
Passività correnti	374.563	405.477	-30.914
Trattamento di fine rapporto	589	786	-197
Altri fondi	2.122	91	2.031
Fondi con destinazione specifica	2.711	877	1.834
Capitale sociale	36.800	36.800	0
Riserva da sovrapprezzo di emissione	93	93	0
Riserva legale	1.762	1.762	0
Altre riserve	26.793	127.946	-101.153
Utili/perdite portati a nuovo		-6.053	6.053
Utile/(perdite) dell'esercizio	-44.091	-95.100	0
Patrimonio netto	21.357	65.448	-44.091
Totale passività e patrimonio netto	398.631	471.802	-73.171

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.

Conto economico riclassificato	2011			2010		
	Lordo	Ceduto	Netto	Lordo	Ceduto	Netto
Premi e accessori dell'esercizio	237.010	-31.433	205.577	262.918	-32.437	230.481
Variazione della riserva premi	7.830	2.134	9.964	4.159	661	4.820
Premi di competenza	244.840	-29.299	215.541	267.077	-31.776	235.301
Sinistri pagati	-232.961	15.471	-217.490	-232.326	13.016	-219.310
Variazione dei recuperi	1.178	0	1.178	7.286	0	7.286
Variazione delle riserve sinistri	25.153	3.319	28.472	-73.593	3.361	-70.232
Oneri relativi ai sinistri	-206.630	18.790	-187.840	-298.633	16.377	-282.256
Variazione delle altre riserve tecniche e delle riserve di perequazione	-3		-3	385		385
Spese di gestione	-53.876	10.685	-43.191	-55.551	12.502	-43.049
Altri proventi/(oneri) tecnici	-8.784	1.218	-7.566	-9.439	1.339	-8.100
(+) Quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico	0	0	0	2.936		2.936
Risultato tecnico	-24.453	1.394	-23.059	-93.225	-1.558	-94.783
(-) Quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico	0	0	0	-2.936	0	-2.936
Proventi da investimenti	9.476		9.476	9.072		9.072
Oneri patrimoniali e finanziari	-22.899		-22.899	-5.730		-5.730
Altri proventi netti	-3.815		-3.815	-1.185		-1.185
Risultato dell'attività ordinaria			-40.297			-95.562
Risultato dell'attività straordinaria			-3.794			38
Risultato prima delle imposte			-44.091			-95.524
Imposte sul reddito			0			424
Risultato netto			-44.091			-95.100

Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011
 (ammontari in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva straordinaria	Riserva legale	Versamento in conto Capitale Sociale	Perdite riportate da esercizi precedenti	Attribuzione a dividendo	Utile (Perdita) netta dell'esercizio	Riserva da sovrapprezzo di emissione	Totale
Saldi al 31 dicembre 2004	23.000	4.061	485	1.636	0	0	11.245	93	40.520
Attribuzione utile		10.683	562				-11.245		0
Pagamento dividendo									0
Utile dell'esercizio							12.176		12.176
Saldi al 31 dicembre 2005	23.000	14.744	1.047	1.636	1	0	12.176	93	52.696
Attribuzione utile		11.566	610				-12.176		0
Perdita dell'esercizio							-3.913		-3.913
Saldi al 31 dicembre 2006	23.000	26.310	1.657	1.636	1	0	-3.913	93	48.784
destinazione perdita					-3.913		3.913		0
Utile dell'esercizio							2.113		2.113
Saldi al 31 dicembre 2007	23.000	26.310	1.657	1.636	-3.912	0	2.113	93	50.897
Attribuzione utile			105		2.008		-2.113		0
Perdita dell'esercizio							-18.273		-18.273
Saldi al 31 dicembre 2008	23.000	26.310	1.762	1.636	-1.904	0	-18.273	93	32.624
riplanamento perdita dell'esercizio 2008							18.273		18.273
Aumento di capitale	13.800						0		13.800
Versamento in conto ripianamento perdita dell'esercizio 2009							11.036		11.036
Risultato dell'esercizio 2009							-24.385		-24.385
Saldi al 31 dicembre 2009	36.800	26.310	1.762	1.636	-1.904	0	-13.349	93	51.348
Versamento effettuati dai soci in conto ripianamento perdita esercizio 2009									0
Versamento effettuati dai soci in conto capitale effettuati nel 2010				109.200					109.200
riplanamento perdita dell'esercizio 2009				-9.201	-4.148		13.349		0
Risultato dell'esercizio 2010							-95.100		-95.100
Saldi al 31 dicembre 2010	36.800	26.310	1.762	101.635	-6.052	0	-95.100	93	65.448
riplanamento perdita dell'esercizio 2010				-95.100			95.100		0
riplanamento perdita di esercizi precedenti				-6.052	6.052				0
Risultato dell'esercizio 2011							-44.091		-44.091
Saldi al 31 dicembre 2011	36.800	26.310	1.762	483	0	0	-44.091	93	21.357

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**

Capitale sociale sottoscritto E. 36800000 Versato E. 36800000

Sede in **Milano (MI)**

Tribunale

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2011**

(Valore in migliaia di Euro)

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4				
2. Altre spese di acquisizione	6				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7				
4. Avviamento	8				
5. Altri costi pluriennali	9	990		10	990
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11				
2. Immobili ad uso di terzi	12	12.147			
3. Altri immobili	13				
4. Altri diritti reali	14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	12.147	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18	9.184			
c) consociate	19				
d) collegate	20				
e) altre	21	49	22	9.233	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25	3.977			
d) collegate	26				
e) altre	27		28	3.977	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30				
c) consociate	31				
d) collegate	32				
e) altre	33		34	35	13.210
da riportare					990

Esercizio 2011

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189	1.152		190 1.152
191	5.955		
192	6.416		
193			
194			
195		196 12.371	
197			
198	12.184		
199			
200			
201	53	202 12.237	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212			
213		214	215 12.237
	da riportare		1.152

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
				riporto	990
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36				
b) Azioni non quotate	37				
c) Quote	38	9	39	9	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	5.558	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	273.806			
b) non quotati	42				
c) obbligazioni convertibili	43		44	273.806	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47		48		
5. Quote in investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50		
7. Investimenti finanziari diversi			51	52	279.373
IV - Depositi presso imprese cedenti				53	115
				54	304.845
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	20.266			
2. Riserva sinistri	59	32.522			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60				
4. Altre riserve tecniche	61			62	52.788
da riportare					358.623

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.152
216			
217			
218	9	219 9	
		220	
221	314.193		
222	3.977		
223		224 318.170	
225			
226			
227		228	
		229	
		230	
		231	232 318.179
		233 115	234 342.902
	238 18.018		
	239 36.732		
	240		
	241		242 54.750
	da riportare		398.804

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

					riporto			358.623
E. CREDITI								
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
	1. Assicurati							
	a) per premi dell'esercizio	71	21.260					
	b) per premi degli es. precedenti	72		73	21.260			
	2. Intermediari di assicurazione			74	12.704			
	3. Compagnie conti correnti			75	137			
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	8.379	77	42.480	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	7.877			
	2. Intermediari di riassicurazione			79		80	7.877	
III	- Altri crediti					81	13.261	82 63.618
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I	- Attivi materiali e scorte:							
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	103			
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84				
	3. Impianti e attrezzature			85	74			
	4. Scorte e beni diversi			86		87	177	
II	- Disponibilità liquide							
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	19.793			
	2. Assegni e consistenza di cassa			89		90	19.794	
III	- Azioni o quote proprie						91	
IV	- Altre attività							
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	8			
	2. Attività diverse			93	6.912	94	6.920	95 26.891
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901				
G. RATEI E RISCONTI								
	1. Per interessi					96	2.288	
	2. Per canoni di locazione					97		
	3. Altri ratei e risconti					98		99 2.288
TOTALE ATTIVO								100 451.420

Valori dell'esercizio precedente

riporto			398.804
251	20.149		
252		253	20.149
		254	14.700
		255	2.365
		256	9.300
		257	46.514
		258	13.754
		259	
		260	13.754
		261	15.935
		262	76.203
		263	431
		264	
		265	97
		266	
		267	528
		268	41.274
		269	2
		270	41.276
		271	
		272	
		273	7.067
		274	7.067
		275	48.871
		276	2.343
		277	
		278	
		279	2.343
		280	526.221

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	36.800
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	93
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	1.762
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	26.793
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-44.091
		110	21.357
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	97.886
2.	Riserva sinistri	113	272.709
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	91
5.	Riserve di perequazione	116	113
		117	370.799
	da riportare		392.156

Valori dell'esercizio precedente

		281	36.800	
		282	93	
		283		
		284	1.762	
		285		
		286		
		287	127.946	
		288	-6.053	
		289	-95.100	290 65.448
				291
292	105.716			
293	297.861			
294				
295	102			
296	100			297 403.779
da riportare				469.227

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			392.156
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128			
2. Fondi per imposte	129			
3. Altri accantonamenti	130	2.122	131	2.122
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	22.742
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133			
2. Compagnie conti correnti	134	2.602		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	2.602
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	142		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	142
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	10.577
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	589
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	4.218		
2. Per oneri tributari diversi	147	416		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	141		
4. Debiti diversi	149	8.098	150	12.873
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	22		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	3.225		
3. Passività diverse	153	4.370	154	7.617
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		155	34.400
da riportare				451.420

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			469.227
		308		
		309		
		310	91	91
			312	23.650
313	92			
314	1.951			
315				
316		317	2.043	
318	5.508			
319		320	5.508	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	786	
326	5.585			
327	537			
328	189			
329	11.168	330	17.479	
331				
332	3.053			
333	4.384	334	7.437	33.253
904				
	da riportare			526.221

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
H. RATEI E RISCONTI			451.420
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	451.420

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	4.288
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	56
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	2.643
4. Garanzie reali		168	8.472
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	293.000
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

riporto		526.221
	336	
	337	
	338	339
		340 526.221

Valori dell'esercizio precedente

		341 4.288
		342
		343
		344 56
		345
		346
		347 2.643
		348 8.472
		349
		350
		351
		353 324.000
		354

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1 -23.059 21	41	-23.059
Proventi da investimenti	+ 2 9.476	42	9.476
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3 22.899	43	22.899
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+ 24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5	45	
Risultato intermedio di gestione	6 -36.482 26	46	-36.482
Altri proventi	+ 7 186 27	47	186
Altri oneri	- 8 4.000 28	48	4.000
Proventi straordinari	+ 9 154 29	49	154
Oneri straordinari	- 10 3.949 30	50	3.949
Risultato prima delle imposte	11 -44.091 31	51	-44.091
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	52	
Risultato di esercizio	13 -44.091 33	53	-44.091

Esercizio 2011

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 12.015	31 15.563
Incrementi nell'esercizio	+	2 642	32
per: acquisti o aumenti		3 642	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 12.657	41 15.563
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 10.863	42 3.192
Incrementi nell'esercizio	+	13 804	43 224
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 804	44 224
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 11.667	49 3.416
Valore di bilancio (a - b)		20 990	50 12.147
Valore corrente			51 17.132
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2011

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 12.238	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 7.000	22 3.977	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 7.000	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26 3.977	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 10.005	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9 10.000	29	49
altre variazioni		10 5	30	50
Valore di bilancio		11 9.233	31 3.977	51
Valore corrente		12 9.233	32 3.977	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62 3.977
Valore di bilancio	63 3.977
di cui obbligazioni convertibili	64

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo	Quota di partecipazione (%)	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'esercizio (***)	Quota posseduta (%)	
						Importo (€)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %
1	b	NQ	1	LIGURIA VITA SPA	242	6.000	1.200.000	7.354	-8.868	100	
2	b	NQ	9	GLOBAL CARD SERVICE SRL	242	99				44	51
3	c	NQ	7	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI	242	516	516.000			0,02	
4	c	NQ	7	SERVIZI SALUTE E MALATTIA SCRL	242	1.000				0,02	
5	e	NQ	7	UNISERVIZI SCRL	242	5.200	10.000.000			0,02	

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione rilevante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione.

(**) Il numero d'ordine deve essere progressivo.

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate.

- (1) Tipo

a = Società controllata
b = Società controllata
c = Società controllata
d = Società controllata
e = Altri
- (2) Indicare la natura dell'attività svolta

1 = Assicurazioni
2 = Compagnie di assicurazione
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliari
5 = Società fiduciarie
6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
8 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
9 = Altre società e enti
- (3) Attività svolte

a = Società controllata
b = Società controllata
c = Società controllata
d = Società controllata
e = Altri
- (4) Importo in valuta originaria

a = Società controllata
b = Società controllata
c = Società controllata
d = Società controllata
e = Altri
- (5) Indicare la quota complessivamente posseduta

a = Società controllata
b = Società controllata
c = Società controllata
d = Società controllata
e = Altri

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso
quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5,

I - Gestione danni:

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	9 21	20 41	61		81	9 101
b) azioni non quotate	22	42	62		82	102
c) quote	23	43	63		83	103
2. Quote di fondi comuni di investimento	9 24	20 44	64		84	9 104
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	25	45	65	5 558	85	5 558
a1) titoli di Stato quotati	46 272 26	36 542 46	227 534 66	228 000	86	273 806
a2) altri titoli quotati	46 272 27	36 542 47	200 881 67	201 079	87	247 153
b1) titoli di Stato non quotati	28	48	68	26 921	88	26 921
b2) altri titoli non quotati	29	49	69		89	
c) obbligazioni convertibili	30	50	70		90	
5. Quote in investimenti comuni	31	51	71		91	111
7. Investimenti finanziari diversi	32	52	72		92	112
	33	53	73		93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141	161	181		201	221
b) azioni non quotate	142	162	182		202	222
c) quote	143	163	183		203	223
2. Quote di fondi comuni di investimento	144	164	184		204	224
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	145	165	185		205	225
a1) titoli di Stato quotati	146	166	186		206	226
a2) altri titoli quotati	147	167	187		207	227
b1) titoli di Stato non quotati	148	168	188		208	228
b2) altri titoli non quotati	149	169	189		209	229
c) obbligazioni convertibili	150	170	190		210	230
5. Quote in investimenti comuni	151	171	191		211	231
7. Investimenti finanziari diversi	152	172	192		212	232
	153	173	193		213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri tit
a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio:	2	22	42	82	102
per: acquisti	3	23	43	83	103
riprese di valore	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45	85	105
altre variazioni	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio:	7	27	47	87	107
per: vendite	8	28	48	88	108
svoltazioni	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50	90	110
altre variazioni	11	31	51	91	111
Valore di bilancio	12	32	52	92	112
Valore corrente	13	33	53	93	113

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22
per: erogazioni	3	
riprese di valore	4	
altre variazioni	5	
Decrementi nell'esercizio:	- 6	26
per: rimborsi	7	
svalutazioni	8	
altre variazioni	9	
Valore di bilancio	10	30

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2011

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	96.661	11	102.860	21 -6.199
Riserva per rischi in corso	2	1.225	12	2.856	22 -1.631
Valore di bilancio	3	97.886	13	105.716	23 -7.830
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	237.401	14	255.956	24 -18.555
Riserva per spese di liquidazione	5	7.575	15	8.319	25 -744
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	27.733	16	33.586	26 -5.853
Valore di bilancio	7	272.709	17	297.861	27 -25.152

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G. VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	11		21	91 31 786
Accantonamenti dell'esercizio	+	12		22	2.031 32 361
Altre variazioni in aumento	+	13		23	33 9
Utilizzazioni dell'esercizio	-	14		24	34 220
Altre variazioni in diminuzione	-	15		25	35 347
Valore di bilancio		16		26	2.122 36 589

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinata	91	92	93	94	95	96
						9.233
						3.977
						5.040
						1.425
						19.675

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurti e malattie (rami 1 e 2)	15.125 2	15.240 3	7.206 4	4.986 5	-641
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	158.204 7	166.389 8	159.461 9	30.349 10	1.887
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	14.032 12	15.043 13	8.866 14	3.834 15	-306
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	667 17	717 18	338 19	150 20	25
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	15.993 22	14.407 23	10.118 24	4.992 25	645
R.C. generale (ramo 13)	13.197 27	13.260 28	10.389 29	4.020 30	-43
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	16.082 32	14.578 33	7.947 34	4.175 35	343
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	406 37	1.679 38	946 39	137 40	-557
Tutela giudiziaria (ramo 17)	713 42	786 43	188 44	265 45	-305
Assistenza (ramo 18)	2.330 47	2.488 48	994 49	918 50	347
Totale assicurazioni dirette	236.749 52	244.587 53	206.453 54	53.826 55	1.395
Assicurazioni indirette	260 57	252 58	178 59	53 60	
Totale portafoglio italiano	237.009 62	244.839 63	206.631 64	53.879 65	1.395
Portafoglio estero	67 67	68 68	69 69	70 70	
Totale generale	237.009 72	244.839 73	206.631 74	53.879 75	1.395

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2011

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82	
Totale	3	43	83	
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	127	84	127
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	112	85	112
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	8.462	88	8.462
Interessi su finanziamenti	9	49	89	
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93	
Totale	14	8.574	94	8.574
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15	55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97	
Altre azioni e quote	18	58	98	
Altre obbligazioni	19	63	99	63
Altri investimenti finanziari	20	60	100	
Totale	21	63	101	63
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104	
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105	
Profitti su altre obbligazioni	26	712	106	712
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107	
Totale	28	712	108	712
TOTALE GENERALE	29	9.476	109	9.476

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2011

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61		
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	228	62	228	
Oneri inerenti obbligazioni	3	97	63	97	
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64		
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65		
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66		
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	466	67	466	
Totale	8	791	68	791	
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	224	69	224	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	10.000	70	10.000	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71		
Altre azioni e quote	12	42	72		
Altre obbligazioni	13	10.289	73	10.289	
Altri investimenti finanziari	14	1.442	74	1.442	
Totale	15	21.955	75	21.955	
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76		
Perdite su azioni e quote	17	47	77		
Perdite su obbligazioni	18	153	78	153	
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79		
Totale	20	153	80	153	
TOTALE GENERALE	21	22.899	81	22.899	

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 14.183	1 942	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -76	2 -39	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 6.485	3 721	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4 -11	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -444	5 -24	
Spese di gestione	-	6 4.716	6 270	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 2.614	7 -23	
Risultato della riassicurazione-passiva (+ o -)	B	8 -661	8 20	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	11	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 1.953	12 -3	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 208	1 7.909	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -4	2 1.021	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 51	3 8.232	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -13	5 -445	
Spese di gestione	-	6 59	6 2.556	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 89	7 -4.345	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -93	8 1.729	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10 14	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	11	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 -4	12 -2.630	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 13.197	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -63	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 10.389	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -790	5	
Spese di gestione	-	6 4.020	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 -1.939	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -43	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 -2	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	11	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 -1.984	12	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristor.

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiani

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1 14.032	1	1	1 244
2 -1.011	2	2	2 -24
3 8.866	3	3	3 287
4	4	4	4
5 -366	5	5	5 -6
6 3.834	6	6	6 49
7 1.977	7	7	7 -74
8 -306	8	8 -3	8 69
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12 1.671	12	12 -3	12 -5

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 8.084	1 158.204	1	1 215
2 565	2 -8.185	2	2 -22
3 1.886	3 159.461	3	3
4	4	4	4
5 -231	5 -4.761	5	5 -2
6 2.436	6 30.349	6	6 42
7 2.966	7 -28.182	7	7 193
8 -1.084	8 1.887	8	8 52
9 23	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12 1.905	12 -26.295	12	12 245

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1 16.082	1 406	1 713	1 2.330
2 1.504	2 -1.273	2 -73	2 -158
3 7.947	3 946	3 188	3 994
4	4	4	4
5 -1.623	5 -11	5 -21	5 -43
6 4.175	6 137	6 265	6 918
7 833	7 585	7 312	7 533
8 343	8 -557	8 -305	8 347
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12 1.176	12 28	12 7	12 880

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**Esercizio **2011**

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I. Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90
						112

II: Oneri

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	269 161	269 162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	269 185	269 186

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	236.750	5	11	21	236.750
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	12	22	25
in Stati terzi	3		7	13	23	26
Totale	4	236.750	8	14	24	27
					28	

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpAEsercizio 2011

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni	1	8.009 31	61	8.009	
- Contributi sociali	2	1.775 32	62	1.775	
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	502 33	63	502	
- Spese varie inerenti al personale	4	1.289 34	64	1.289	
Totale	5	11.575 35	65	11.575	
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni	6	36	66		
- Contributi sociali	7	37	67		
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68		
Totale	9	39	69		
Totale complessivo	10	11.575 40	70	11.575	
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:					
Portafoglio italiano	11	8.277 41	71	8.277	
Portafoglio estero	12	42	72		
Totale	13	8.277 43	73	8.277	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	19.852 44	74	19.852	

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	75		
Oneri relativi ai sinistri	16	2.921 46	76	2.921	
Altre spese di acquisizione	17	2.429 47	77	2.429	
Altre spese di amministrazione	18	14.502 48	78	14.502	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79		
Totale	20	50	80		
Totale	21	19.852 51	81	19.852	

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	2
Impiegati	92	120
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	122

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	8 98	38	
Sindaci	97	3 99	37	

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Dott. Emanuele Erbetta (**)

Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

..... (**)

I Sindaci

Prof. Giovanni Ossola - Presidente

Dott.ssa Gloria Francesca Marino

Dott. Giuseppe Aldè

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)**

Esercizio 2011

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C. autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	☒
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	☒
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	☒

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni			
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	990
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	36.800
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	93
(8)	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)	1.762
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12)	Altre riserve (1)		26.793
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	44.092
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)		
(18)	Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purché non abbiano carattere eccezionale		
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. c) del Regolamento.			
Voci del conto economico dell'esercizio N			
(21)	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	237.010
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	13.412
(23)	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	232.962
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	8.457
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	15.471
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	3.728
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	1.178
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	-25.153
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	1.620
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-3.319
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	89
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicandone di seguito il dettaglio			
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:			
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)			
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)			
(3) Inserire le passività subordinate specificando:			
- prestiti a scadenza fissa			
- prestiti per i quali non è fissata scadenza			
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari			
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto			

segue: I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N			
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8)	232.183
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	5.668
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	13.016
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11)	6.286
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	73.609
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)	3.573
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	5.397
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	213.283
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8)	4.481
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	12.666
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	7.648
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11)	126
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	22.755
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1)	738
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	6.370
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):			
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)	
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)	
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)	
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)	
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)	
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)	

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)			
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato		36.800
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:			
(62) = (9)	riserva legale		1.762
(63)	riserve libere		26.886
Riporto di utili:			
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)		
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)		
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni		
di cui:			
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))		
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza		
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni		
(69 bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate		
(69 ter)	Altri elementi		
(70)	Totale da (61) a (69 bis) e (69 ter)		65.448
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione		
(72) = (3)	Altri attivi immateriali		990
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti		44.092
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo		
(74 bis)	Altre deduzioni		
(75)	Totale da (71) a (74 bis)		45.082
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)		20.366
Elementi B)			
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto		
(79)	Totale elementi B) = (77) + (78)		
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B%)	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)	20.366

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69 bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi		
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio	243.716
	da ripartire:	
(82)	quota inferiore o uguale a $57.500.000 \text{ EURO} = \frac{57.500}{186.216} \times 0,18 =$	10.350
(83)	quota eccedente i $57.500.000 \text{ EURO} = \frac{186.216}{186.216} \times 0,16 =$	29.795
(84)	Totale a), (82) + (83)	40.145
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) $0,932$	
(86)	Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)	37.415
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"		
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	687.731
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	74.277
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	15.175
(90)	Onere dei sinistri	746.833
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:	248.944
(92)	quota inferiore o uguale a $40.300.000 \text{ EURO} = \frac{40.300}{208.644} \times 0,26 =$	10.478
(93)	quota eccedente i $40.300.000 \text{ EURO} = \frac{208.644}{208.644} \times 0,23 =$	47.988
(94)	Totale b), (92) + (93)	58.466
(95)	Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)	54.490

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia		
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	37.415
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	54.490
(98)	Risultato più elevato tra (96) e (97)	54.490
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate	
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto	54.490
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)	18.163
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni	49.055
(101)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]	49.055
(102)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]	54.490
(103)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1	54.042
(104)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto	54.490
(105) = (80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile	20.366
(106) = (105) - (104)	Eccedenza (deficit)	-34.124

$$(81) = (21) + [(0,5) \times (22)]$$

$$(85) = 1 - \{ [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] \} / \{ [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(1) + (6)] \}$$

$$(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) \times [(24) + (36) + (45)]$$

$$(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) \times [(32) + (42) + (51)]$$

$$(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) \times [(28) + (39) + (48)]$$

$$(90) = (87) + (88) - (89)$$

$$(98bis) = \text{totale colonna g dell'allegato 3}$$

$$(98ter) = (98) + (98bis)$$

$$(104) = \text{se } (102) \geq (103) \text{ allora } (104) = (102);$$

$$\text{se } (102) < (103) \text{ allora } (104) = (103) \times [(113) - (59) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}] / [(293) - (239) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}], \text{ detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni}$$

$$\text{caso } (104) \geq (102).$$

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società

Dott. Giorgio Marchegiani

(*)

Amministratore Delegato

(**)

(**)

I Sindaci

Prof. Giovanni Ossola - Presidente

Dott.ssa Gloria Francesca-Marino

Dott. Giuseppe Aldè

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Esercizio 2011

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi					
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-25.153	73.376	22.988	36.129	17.729	20.351
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:						
- costi						
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	8.989	198	431	162	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0
- ricavi						
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	1.574	233	198	594	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio						
- per rischi delle assicurazioni dirette:						
(10) - costi	0	0	0	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:						
(12) - costi	0	0	0	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
-23.579	voce 31 sez. I
73.411	voce 41 sez. I
22.557	voce 50 sez. I

- (15) esercizio N (1+6+8+14)
- (16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)**
- (17) esercizio N-2 (1-2-4)***

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.
 ** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)
 *** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

Esercizio 2011

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

	N	N-1	N-2
1 Premi lordi contabilizzati (1)	13.412	13.149	12.022
2 - ramo 11	0	2	11
3 - ramo 12	215	253	51
4 - ramo 13	13.197	12.894	11.960
5 Sinistri pagati: importo lordo (2)	8.457	5.668	4.481
6 - ramo 11	0	0	0
7 - ramo 12	0	0	170
8 - ramo 13	8.457	5.668	4.311
9 Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	3.728	2.355	1.599
10 - ramo 11	0	0	0
11 - ramo 12	4	0	0
12 - ramo 13	3.724	2.355	1.599
13 Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	0	217	126
14 - ramo 11	0	0	0
15 - ramo 12	0	0	0
16 - ramo 13	0	217	126
17 Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)	0	0	0
18 - ramo 11	0	0	0
19 - ramo 12	0	0	0
20 - ramo 13	0	0	0
21 Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	1.820	3.573	738
22 - ramo 11	0	0	0
23 - ramo 12	0	0	0
24 - ramo 13	1.820	3.573	738
25 Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	89	803	1.606
26 - ramo 11	0	0	0
27 - ramo 12	0	0	0
28 - ramo 13	89	803	1.606

- (1) Compresi nella voce 1 del conto economico
(2) Compresi nella voce 8 del conto economico
(3) Compresi nella voce 9 del conto economico
(4) Compresi nella voce 11 del conto economico
(5) Compresi nella voce 12 del conto economico
(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis
(7) Compreso nella voce 15 del conto economico

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0
Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2			

Importo
0
0
0

(15) esercizio N (1+6+8+14)
 (16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)
 (17) esercizio N-2 (1-2-4)

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio - per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0
Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2			

Importo
0
0
0

(15) esercizio N (1+6+8+14)
 (16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)
 (17) esercizio N-2 (1-2-4)

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra riporti e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)
Società LIGURIA Società di Assicurazioni SPA
 Esercizio 2011
 Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13
 (valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	1.820	3.573	738
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0
Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2			

Importo
1.820
3.573
738

(15) esercizio N (1+6+8+14)
 (16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)
 (17) esercizio N-2 (1-2-4)

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Allegato n. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 2

Esercizio 2011

(valori in migliaia di euro)

[illegible]

Allegato n. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui
all'art. 10, comma 2, del Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009

Società **LIGURIA Società di Assic**

Esercizio: **Esercizio 2011**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile

(valori in migliaia di euro)

Gestione danni	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale	0
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	0
TOTALE	0

Istruzioni per la compilazione

Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:
 $(69ter) = (1) \text{ Allegato 4 a condizione che } (69ter) \leq 0,2 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)] \text{ e che } (66) + (69ter) \leq 0,5 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$
 $(74bis) = (1) \text{ Allegato 4} + (2) \text{ Allegato 4}$

Società: **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 del D.LGS 209/05**

Esercizio **2011**

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2011	Alla chiusura dell'esercizio precedente
Riserve tecniche da coprire	370.799.153	403.555.000

DESTRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2011		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		9 247.153.184	10 66,65	11 278.812.577	12 69,09
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		13 0	14 0,00	15 0	16 0,00
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		17 26.652.816	18 7,19	19 35.380.735	20 8,77
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		21 3.976.960	22 1,07	23 3.976.400	24 0,99
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		25 0	26 0,00	27 0	28 0,00
A.1.4 Quote di OICR armonizzati;		29 0	30 0,00	31 0	32 0,00
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	33 0	34 0,00	35 0	36 0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		49 2.287.708	50 0,62	51 0	52 0,00
Totale A.1		53 280.070.668	54 75,53	55 318.169.712	56 78,84
di cui titoli strutturati (a)		501 0	502 0,00	503 0	504 0,00
di cui cartolarizzazioni (b)		505 0	506 0,00	507 0	508 0,00
totale (a)+(b)		509 0	510 0,00	511 0	512 0,00
A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	57 0	58 0,00	59 0	60 0,00
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61 0	62 0,00	63 0	64 0,00
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65 1.200.000	66 0,32	67 1.200.000	68 0,30
A.3.3 Quote di OICR armonizzati;		73 5.557.550	74 1,50	75 0	76 0,00
A.3.4 Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziati in un mercato regolamentato;	5%	77 0	78 0,00	79 0	80 0,00
Totale A.3		81 6.757.550	82 1,82	83 1.200.000	84 0,30
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85 12.147.192	86 3,28	87 12.370.592	88 3,07
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%	89 0	90 0,00	91 0	92 0,00
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;		93 0	94 0,00	95 0	96 0,00
da riportare		12.147.192		12.370.592	

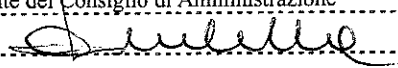
riporto				12.147.192			12.370.592	
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	97	0 98	0,00	99	0 100	0,00
Totale A.4		40%	101	12.147.192	102	3,28	103	12.370.592
			104				105	3,07
A.5	Investimenti alternativi							
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301	0 302	0,00	303	0 304	0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305	0 306	0,00	307	0 308	0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309	0 310	0,00	311	0 312	0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313	0 314	0,00	315	0 316	0,00
Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b		5%	317	0 318	0,00	319	0 320	0,00
totale A.5		10%	321	0 322	0,00	323	0 324	0,00
Sub-totale A.1+A.5.1a		85%	325	280.070.668	326	75,53	327	318.169.712
Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b		25%	329	6.757.550	330	1,82	331	1.200.000
TOTALE A			105	298.975.410	106	80,63	107	331.740.304
			108				109	82,20
B	CREDITI							
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109	29.639.000	110	7,99	111	25.000.000
			112				113	6,19
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113	0 114	0,00	115	0 116	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117	17.353.381	118	4,68	119	18.000.000
			120				121	4,46
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121	11.312.482	122	3,05	123	15.000.000
			124				125	3,72
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125	0 126	0,00	127	0 128	0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129	0 130	0,00	131	0 132	0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133	660.953	134	0,18	135	0 136
			137				138	0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa	5%	401	0 402	0,00	403	0 404	0,00
TOTALE B			137	58.965.816	138	15,90	139	58.000.000
			140				141	14,37
C	ALTRI ATTIVI							
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141	0 142	0,00	143	0 144	0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145	0 146	0,00	147	0 148	0,00
Sub-totale C.1+C.2		5%	149	0 150	0,00	151	0 152	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153	0 154	0,00	155	0 156	0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157	0 158	0,00	159	0 160	0,00
TOTALE C			161	0 162	0,00	163	0 164	0,00
TOTALE B + C - B.1		25%	165	29.326.816	166	7,91	167	33.000.000
			168				169	8,18
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169	2.632.470	170	0,71	171	20.000.000
			172				173	4,96
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173	0 174	0,00	175	0 176	0,00
TOTALE GENERALE			177	360.573.696	178	97,24	179	409.740.304
ATTIVITA' A COPERTURA			181	5.176.960	182	1,40	183	5.176.400
Sub-totale A.1.1b+ A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b		10%	181	5.176.960	182	1,40	183	5.176.400
			184				185	1,28

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Dott. Emanuele Erbetta (**)

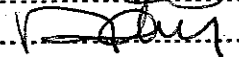
Presidente del Consiglio di Amministrazione (**)

 (**)

I Sindaci

Prof. Giovanni Ossola - Presidente 

Dott.ssa Gloria Francesca Marino 

Dott. Giuseppe Aldè 

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

- (*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società: **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE
RISERVE TECNICHE**

(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2011

(valori in Euro)

Valuta	Tasso di cambio (1)	Riserve tecniche	Attivi a copertura alla chiusura del
<u>Unione Europea</u>			
EURO		370.799.153	360.573.696
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Tolar sloveno			
Corona slovacca			
<u>Stati Terzi</u>			
Corona norvegese			
Franco svizzero			
Corona islandese			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE (2)		370.799.153	360.573.696

- (1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.
- (2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto trimestrale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche.
Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

Società LIGURIA Società di Assicurazioni SpA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITA' CORRETTA

Metodo della deduzione ed aggregazione

(Art. 15 del decreto legislativo 17 aprile 2001, n. 239)

Esercizio 2011

(valori in migliaia di euro)

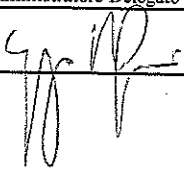
CALCOLO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITÀ CORRETTA

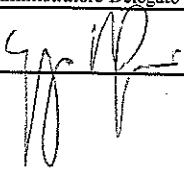
Metodo della deduzione ed aggregazione

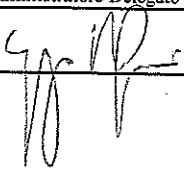
Elementi costitutivi del margine:					Elementi cost. margine controllante [1]	Elementi cost. non ammissibili controllante [2]	Elem. cost. ammissibili controllante $c = a - b$	Quota proporz. elementi cost. controllante/part [3]	Quota proporz. el. cost. non ammissibili controllante/part [4]	Quota proporz. el. cost. ammissibili controllante/part $f = d - e$	Elementi costitutivi totali $g = c + f$
(1)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente				36.800		36.800	6.000		6.000	42.800
(2)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato										
(3)	Capitale sociale o fondo equivalente versato				36.800		36.800	6.000		6.000	42.800
(4)	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:										
(5)	riserva legale				1.762		1.762	346		346	2.108
(6)	riserve libere				28.598		28.598	9.216		9.216	36.102
(7)	Riparto di utili:										
(8)	utili portati a nuovo non distribuiti										
(9)	utile dell'esercizio non distribuito										
(10)	Totale azioni preferenziali cumulative e prestiti subordinati nel limiti di cui all'art. 33, comma 4, del d.lgs. 174/95 e 175/95 di cui										
(11)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata										
(12)	prestiti per i quali non è fissata scadenza										
(13)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, compresi le azioni										
(14)	prestiti cumulativi diverse da quelle menzionate al rigo 9										
(15)	Altri elementi										
(16)	Totale da (3) a (8) + (12)				65.448		65.448	15.562		15.562	81.010
(17)	Provisioni di separazione da ammortizzare danti										
(18)	Provisioni di acquisizione da ammortizzare via di cui all'art. 33, comma 3 del d.lgs. 174/95										
(19)	Altri attivi finanziari				990		990	21		21	1.011
(20)	Azioni e quote proprie e di imprese controllanti										
(21)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo				44.092		44.092	10.076		10.076	54.168
(22)	Altri elementi										
(23)	Totale da (16) a (19)				45.082		45.082	10.097		10.097	55.179
(24)	Totale elementi A = (13) + (20)				20.366		20.366	5.465		5.465	25.831
(25)	50% degli utili futuri										
(26)	Importo della riserva automatica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio, diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti										
(27)	Importo della corrispondente riserva automatica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto conteggiata nei premi di fertilità										
(28)	Differenza tra gli importi del rigo 23 e 24										
(29)	Plusvalenze licenziali, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati risultanti dalla valutazione degli investimenti										
(30)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritti sempre che ne sia stato versato almeno il 50% del intero capitale										
(31)	Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)										
(32)	Quota proporzionale del patrimonio netto ammissibile delle imprese controllate/partecipate facenti parte del settore finanziario										
(33)	Quota proporzionale delle azioni preferenziali cumulative e dei prestiti subordinati ammissibili delle imprese controllate/partecipate facenti parte del settore finanziario										
(34)	Altri elementi ammissibili										
(35)	Totale della quota proporzionale degli elementi ammissibili delle imprese controllate/partecipate facenti parte del settore finanziario										
(36)	Totale degli elementi costitutivi										
(37)	Valore contabile delle imprese controllate/partecipate facenti parte del settore assicurativo										
(38)	Prestiti subordinati e azioni preferenziali cumulative detenute dall'impresa di assicurazione controllante/partecipante nelle imprese controllate/partecipate facenti parte del settore assicurativo										
(39)	Valore contabile delle imprese del settore finanziario controllate/partecipate nell'impresa di assicurazione controllante/partecipante										
(40)	Prestiti subordinati e azioni preferenziali cumulative detenute dall'impresa di assicurazione controllante/partecipante nelle imprese controllate/partecipate facenti parte del settore finanziario										
(41)	Margine corretto										
(42)	Margine di solvibilità richiesto dell'impresa di assicurazione controllante/partecipante di cui si calcola la solvibilità corretta										
(43)	Quota proporzionale del margine di solvibilità richiesto delle imprese controllate/partecipate dal settore assicurativo										
(44)	Quota proporzionale del margine di solvibilità richiesto delle imprese controllate/partecipate dal settore finanziario										
(45)	Margine corretto richiesto										
(46)	Eccedenza (deficit)										
(47)	Totale da (35) a (40) + (41)										
(48)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(49)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(50)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(51)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(52)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(53)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(54)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(55)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(56)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(57)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(58)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(59)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(60)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(61)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(62)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(63)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(64)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(65)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(66)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(67)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(68)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(69)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(70)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(71)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(72)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(73)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(74)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(75)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(76)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(77)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(78)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(79)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(80)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(81)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(82)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(83)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(84)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(85)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(86)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(87)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(88)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(89)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(90)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(91)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(92)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(93)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(94)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(95)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(96)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(97)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(98)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(99)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(100)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(101)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(102)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(103)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(104)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(105)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(106)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(107)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(108)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(109)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(110)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(111)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(112)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(113)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(114)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(115)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(116)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(117)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(118)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(119)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(120)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(121)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(122)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(123)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(124)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(125)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(126)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(127)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(128)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(129)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(130)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(131)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(132)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(133)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(134)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(135)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(136)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(137)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(138)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(139)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(140)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(141)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(142)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(143)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(144)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(145)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(146)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(147)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(148)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(149)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(150)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)										
(151)	Totale da (35) a (38) + (39) + (42)				</						

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

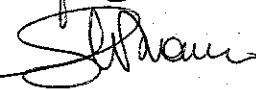
Dott. Giorgio Marchegiani (**) 

Amministratore Delegato (**) 

(**) 

I Sindaci

Prof. Giovanni Ossola - Presidente 

Dott.ssa Gloria Francesca Marino 

Dott. Giuseppe Aldè 

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società: **LIGURIA Società di Assicurazioni SpA**

Dettaglio delle imprese controllate o partecipate

(Metodo della deduzione e aggregazione)

Esercizio **2011**

(Valore in migliaia di Euro)

Barrare la casella di riferimento:

☒ **Calcolo della solvibilità corretta (Allegato al modello 3)**

☐ **Verifica della solvibilità della controllante (Allegato al modello 4)**

Sez. 1 - Imprese di assicurazione aventi sede legale nel territorio della Repubblica o in uno altro Stato membro

[illegible]

Sez. 2 - Imprese di riassicurazione aventi sede legale nel territorio della Repubblica o in uno altro Stato membro

[illegible]

Sez. 3 - Imprese di partecipazione assicurativa intermedie

[illegible]

Sez. 4 - Imprese di assicurazione aventi sede legale in uno Stato terzo

[illegible]

Sez. 5 - Imprese di riassicurazione aventi sede legale in uno Stato terzo

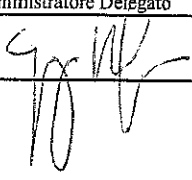
[illegible]

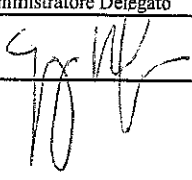
Sez. 6 - Imprese del settore finanziario

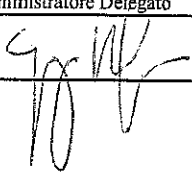
[illegible]

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

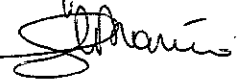
Dott. Giorgio Marchegiani (**) 

Amministratore Delegato (**) 

(**) 

I Sindaci

Prof. Giovanni Ossola - Presidente 

Dott.ssa Gloria Francesca Marino 

Dott. Giuseppe Aldè 

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma